



“TRA LE PAROLE E L’INFINITO”

XVIII EDIZIONE PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE

LABORE CIVITATIS

RICONOSCIMENTO ALLA CARRIERA





“Tra le parole e l’infinito”

Premio Letterario Internazionale

di Poesia inedita

Labore Civitatis

Riconoscimento alla Carriera

Ideati dal Cav. Nicola Paone

XVIII EDIZIONE 2017

Patrocinio



Comune di Bacoli

Con il Patrocinio Organizzativo  **freebacoli**

Con il Patrocinio morale



Casina Vanvitelliana del Fusaro - Bacoli - Napoli - Italia

Sabato 23 settembre 2017

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Prefazione

Tra le date e i giorni che scandiscono il trascorrere della nostra vita, di certo, ve ne è uno che rappresenta per noi tutti quasi il “giro di boa” della nostra esistenza: il raggiungimento della maggiore età. Se questo, per chiunque, è un traguardo importante per tutte le implicazioni non solo pratiche e legali, ma pure psicologiche che comporta, per un premio letterario lo è anche di più. E sì, miei cari amici, quest’anno “Tra le parole e l’infinito” giunge alla sua diciottesima edizione, diventa maggiorenne! In un panorama che attualmente vede il rapido fiorire e l’altrettanto rapido appassire di “analoghe” iniziative, fra il velleitario e l’estemporaneo, essere giunti fin qui non può essere un caso. Nato nel 2000 come premio letterario nazionale di narrativa e poesia, in pochissimo tempo acquista una dimensione internazionale e con gli anni, per soddisfare le esigenze di una sempre più vasta platea di entusiastici partecipanti, comincia a dedicare, alternativamente, un’edizione alla prosa ed un’altra alla poesia. Quest’anno il caso ha voluto che per il Premio “Tra Le Parole e L’infinito” l’abbandono della toga praetexta per quella virile, avvenisse in concomitanza con il concorso di Poesia. Cosa più della Poesia può essere il tramite tra le parole dell’uomo e l’infinito che lo circonda? La moltitudine degli elaborati pervenuti nei mesi scorsi a questa Giuria, che anche per il 2017 ho avuto il privilegio di presiedere, la loro varietà e diversità, hanno confermato la duttilità del concetto di poesia ai nostri giorni. Superando la visione classica di un componimento legato quasi essen-zialmente alla ritmica o alla metrica, e semplicemente discostandosi dalla prosa, abbiamo letto, spesso emozionandoci “parole dell’anima”. E forse la definizione di poesia che dovremmo accettare è, sicut simpliciter, questa. Emozioni, rimembranze, spesso speranze, trasparivano dagli scritti e ci hanno accompagnato nella difficile impresa di giudicare le opere degli entusiastici concorrenti che da tutto il mondo hanno voluto, ancora una volta, essere presenti a questa kermesse della cultura. Una kermesse cui, 18 anni fa, il Cavaliere Nicola Paone, volle, con visionaria lungimiranza, dare il via e che oggi rappresenta una pietra miliare sul cammino della valorizzazione e del **Vincenzo Mignone** la diffusione della Cultura.



ASSOCIAZIONE C.A.P.E.L.T.
COORDINAMENTO AUTONOMO CENTRO SUD - VOLONTARIATO LOTTA TUMORI

Via Giuseppe Rocco, 16 - 80026 Casoria Napoli - Tel./Fax 081.736.44.41
Ambulatorio medico specialistico:
dal lunedì al Venerdì ore 09,00 13,00 - ore 15,30 18,00

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA



Cav. Nicola Paone
Presidente e ideatore dei Premi

Ideatore Presidente e Fondatore. Nato a Casoria (Na) - Italia nel 1955, ultimati gli studi artistici accademici, intraprende la sua attività di consulente e informatore nel 1989 all'interno del settore arti grafiche. Specializzato nelle metodologie d'applicazione pubblicitaria, un master in programmazione pubblicitaria, si dedica per numerosi anni all'attività di free lance, opera in aziende private a carattere nazionale. Da sempre impegnato per l'arte e la Cultura, pittore graphic surrealista informale, ha ottenuto tanti premi e riconoscimenti. Nell'anno 2000 dà origine al Premio Letterario Nazionale di Narrativa e Poesia "Tra le parole e l'infinito". Nell'anno 2001 S.A.R. il

Principe Cesare d'Altavilla gli conferisce la nomina di Cavaliere di Merito dell'Ordine Cavalleresco di San Giorgio D'Antioca. Nell'anno 2003 indirizza il premio letterario nel panorama Internazionale, nel 2006 introduce nelle sezioni del premio Letterario Internazionale la Sez. Premio alla Carriera, per onorare quanti rappresentando essi stessi, hanno concorso con il loro lavoro alla crescita e allo sviluppo Culturale e Sociale della nostra Nazione. Nell'anno 2007 dedica una lode al Premio alla carriera, dando origine a un nome che possa rappresentarlo nel tempo, nasce così "Ad Haustum Doctrinarum", che tradotto significa "Alla Fonte delle Dottrine". Il premio è stato, dunque, così denominato in quanto si propone di omaggiare tutti coloro che rappresentando essi stessi fonte di dottrina hanno concorso alla divulgazione del sapere e dei principi di giustizia e si sono resi testimoni della verità del pensiero di Federico II, vir inquisitor et amator sapientiae, secondo cui: "Il nobile possesso della scienza non deperisce se sparso tra molti, e, distribuito in parti, non sente danno alcuno di diminuzione, anzi tanto più vive nei tempi, quanto più, con la divulgazione, diffonde la sua fecondità". Nell'anno 2008 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, gli conferisce l'alto Onore di una medaglia d'argento rappresentativa. Nel 2009 riceve il Patrocinio del Consiglio Regionale della Campania, dei grandi eventi del Comune di Napoli, del Comune di Sulmona (AQ). Nella decima edizione dell'anno 2009 il Premio alla Carriera "Ad Haustum Doctrinarum" si separa dal Premio Letterario, divenendo un Premio a sé. Nel 2010 da vita ad un nuovo Riconoscimento alla Carriera, "Labore Civitatis". Il Premio è dedicato a rappresentare il lavoro laborioso, fatto con etica impegno e sacrificio, affrontando difficoltà e fatica, al servizio della comunità per il progresso Socio Culturale della Nazione. Si propone di evidenziare i temi e il continuo richiamo ai valori morali della società contemporanea. Ed è proprio questo che ci deve fare riflettere, spesso combattiamo per la quotidianità del nulla, è necessario una rinascita civile fondata sull'equilibrio tra più saldi valori morali, senso del dovere e del sacrificio, coscienza della capacità e della dignità umana. Nel 2011 il Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano gli conferisce l'alto Onore della medaglia d'oro rappresentativa. Nel 2013 la Presidenza dell'Ass. Naz. Polizia di Stato, gli conferisce la nomina di Socio Onorario. Nel 2014 riceve l'Alto Onore del Patrocinio del Ministero della Giustizia e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nel 2015 riceve l'ambito Patrocinio dell'Istituto Francese a Napoli, dell'Ispettorato Nazionale ANC, e del Com. Loc. Napoli Nord Croce Rossa Italiana. Nel 2016 si aggiungono quelli di Ass. Aeronautica Militare sez. di Napoli e Ass. Naz. Finanziari d'Italia.



Presidente Associazione "Cappella Futura"



ANTONIO DELLA RAGIONE

In quanto Presidente dell' Associazione socio-culturale "Cappella Futura", sono onorato di essere presente in un evento culturale di grande importanza e di partecipare all'organizzazione della suddetta cerimonia. "Cappella Futura" nasce per valorizzare il bellissimo borgo di Cappella (una frazione di Bacoli) attraverso vari avvenimenti socio culturali durante il corso dell'anno. Il nostro unico obiettivo è quello di promuovere il quartiere di Cappella e in particolare, da alcuni anni, i "Giardini di Dedalo" (un'antica cava ripulita ed oggi scenario di commedie e spettacoli all'aperto), nell'ottica di valorizzarli e riportarli allo splendore che meritano.

Sono felice di avere l'opportunità di collaborare alla realizzazione della XVIII edizione del Premio Letterario Internazionale Tra le Parole e l'infinito, un coinvolgimento per il quale ringrazio particolarmente e in nome di tutti i membri dell'associazione, il Cav. Paone per aver reso possibile tutto ciò e di aver scelto la nostra città.





Associazione **Freebacoli**

Freebacoli è un'idea di cambiamento nata nel marzo del 2009 da un gruppo di giovani di Bacoli e Monte di Procida, senza alcuna bandiera partitica, che lottano per il bene del proprio paese utilizzando le ultime forme di comunicazione libere esistenti e che ha deciso di contribuire attivamente al miglioramento della propria terra sia attraverso iniziative e proposte, che denunciando pubblicamente

tutto ciò che in realtà, classi politiche insane e poco lungimiranti, cercano di nascondere. Per questo motivo si è sentita la necessità di costituirsi non solo come gruppo di alternativa politica ed attivismo sociale, ma anche e soprattutto come punto di riferimento per l'informazione locale. Con il passare del tempo l'azione del gruppo è divenuta più forte grazie ad un coinvolgimento maggiore della cittadinanza "giovane", di animo e di spirito. Utilizzando internet come strumento di comunicazione attraverso il quale Freebacoli continua tutt'oggi a denunciare liberamente (senza censure) le problematiche del territorio flegreo, con la convinzione che un'informazione sana e scevra da condizionamenti e giochi di potere possa rappresentare il primo passo verso un reale cambiamento. L'obiettivo che persegue, quotidianamente e sfruttando ogni strumento di giustizia posto a propria disposizione, è quello di dare forza a quella rivoluzione culturale di cui il territorio di Bacoli ha estremamente bisogno per poter effettivamente assicurare un popolo conscio dei propri diritti e doveri, pronto a scegliere con coscienza le sorti della propria terra. Un gruppo quindi costantemente aperto per chiunque voglia mettersi realmente al servizio del "bene comune". Perché Bacoli, prima ancora che di masse di turisti, ha necessità di poter fare affidamento sulle stabili colonne portanti della "cittadinanza attiva", sia per far conoscere le proprie bellezze che diffondere la propria cultura, per continuare a scrivere la sua storia. Ed ognuno, a seconda delle proprie possibilità, sarà chiamato "a fare la propria parte".

La nostra Associazione volge una sentita lode a tutte le autorità e agli scrittori con l'auspicio che l'importante conferimento raffiguri per ogni uno di essi una considerevole testimonianza delle loro doti, che essi pongono giorno per giorno al servizio della comunità, del sapere e della cultura. Riconoscere il grande sforzo collettivo sostenuto da parte di tutta Freebacoli per supportare quest'iniziativa culturale, è stata la prova della vera ricchezza rappresentata per conciliare lo sviluppo sociale verso la cultura. La nostra riconoscenza va inoltre, al Cav. Nicola Paone che ci ha onorati dell'organizzazione di questa manifestazione, e a tutti gli operatori culturali, che con la loro passione e dedizione, si impegnano per il progresso della nostra comunità. Un ringraziamento particolare, a chi in questa iniziativa ha creduto e visto da subito la sua importanza, e a chi ha messo noi, nella condizione di rendere protagonista la città di Bacoli. L'occasione ci è gradita per esprimere a nome di tutta la città, gratitudine.



Cenni di Storia Locale - Bacoli

Con la caduta dell'Impero Romano, anche le città costiere flegree furono costrette a subire la devastante opera distruttrice delle orde saracene del 915 d.C. L'area tra Cuma e il Fusaro, secoli prima bonificata dai greci cumani con bacini di drenaggio, riassunse l'antico aspetto paludoso e l'aria ridiventò malsana. La città di Cuma, grazie alla sua cortina difensiva, diventò rifugio di briganti dediti al saccheggio delle città vicine. Il Duca Goffredo di Montefusco, nell'anno



1207, pose fine col ferro e col fuoco a queste periodiche razzie. Tra la fine del XIII sec. e la prima metà del XIV, il lago Fusaro e l'intera area circostante divenne una giurisdizione Angioina. Una rendita fu assicurata, prima con Carlo II e confermata poi da Roberto, all'Ospedale S. Maria di Tripergole, insieme al diritto della macerazione di canapa e lino. Nel 1764 il re Ferdinando IV di Borbone decise di valorizzare lo specchio lacustre, introducendovi la coltivazione delle ostriche. Per volere suo fu dato mandato, nel 1782, all'architetto Carlo Vanvitelli di costruire su di una preesistente isoletta, una casina per la caccia e la pesca. All'età di 42 anni, Carlo Vanvitelli fu chiamato a realizzare le sue due maggiori opere per la Casa Reale, ossia l'intervento al Fusaro e il Giardino Inglese di Caserta, iniziato appunto nel 1782 per il quale si avvale dell'inglese G. A. Graefer, noto giardiniere ed esperto in botanica. Carlo Vanvitelli avviò i lavori consolidando, con una foderatura di grosse pietre, il preesistente isolotto che ospitava un antico rudere adibito a ripostiglio di attrezzature per la pesca. L'affascinante padiglione poligonale, che d'incanto sorse dalle acque del lago Fusaro, fu strutturato su due livelli con corpi sporgenti e terrazzati su entrambi i piani. Appena compiuto il Casino Reale, il grande pittore P. Hackert, amico del Vanvitelli, volle esaltare l'immagine nel quadro, e il pretesto fu fornito dalla rappresentazione della caccia reale (Ferdinando IV a caccia di folaghe nel lago Fusaro). Nel 1799, la Real Casina fu "toccata" dai moti rivoluzionari che portarono alla nascita della sfortunata Repubblica Partenopea. A quel periodo, infatti, risale la scomparsa di importanti opere d'arte: 4 grandi dipinti raffiguranti le quattro stagioni di P. Hackert e tele in seta provenienti dal possedimento borbonico di San Leucio, costituenti parte del prezioso arredo interno. La Real Casina, nel corso del tempo, ebbe ospiti illustri, tra i quali, oltre ovviamente ai principi ed ai sovrani di casa Borbone, anche monarchi stranieri in visita al Regno del Sud: il 15 maggio del 1819 fu la volta dell'imperatore d'Austria Francesco II e della regale consorte, accompagnati dall'arciduchessa Carolina, dal principe e dalla principessa di Sassonia e dal principe Metternich, ospiti a pranzo del vecchio re Ferdinando I. Un altro Ferdinando, secondo di numero, siederà a tavola con lo zar Nicola I e la zarina di Russia, Alexandra Fedorovna, il 24 marzo 1846. Mutata la dinastia, in queste sale si aggirerà Vittorio Emanuele III di Savoia, seguito a breve da Luigi Einaudi, Presidente della Repubblica Italiana. Ovviamente, non vi furono solo capi di Stato. Non mancarono ambasciatori quali il britannico Lord Hamilton, musicisti del calibro di Rossini (noto estimatore delle ostriche



del Fusaro), artisti come il prussiano Jacob Philipp Hackert, l'olandese Anton Sminck van Pitloo ed il napoletano Giacinto Gigante che immortalarono le atmosfere del lago e della Casina immersa nel magico contesto circostante. Vi furono anche molti nobili viaggiatori che visitarono la Casina e, dai suoi terrazzi, furono rapiti dall'infuocata tavolozza di superbi tramonti. Altri preferirono le delizie gastronomiche offerte dalla vicina Ostrichina, come la marchesa de Sassenay, ospite a pranzo, del Conte di Siracusa, fratello del Re delle Due Sicilie. Qui, sulle sponde del Fusaro, in un giorno di metà Ottocento, il loro palato fu deliziato dalle sole ostriche del lago, servite in ventidue maniere diverse. Il complesso poligonale del Fusaro, pur appartenendo all'estrema fase del barocco, può essere considerato il "canto del cigno" della produzione rococò. Costruita al centro del Lago Fusaro nel comune di Bacoli, la Casina Vanvitelliana è una suggestiva dimora tardo barocca, sul piccolo isolotto al centro dello specchio d'acqua del *Real Sito del Fusaro*. La casina infatti è collegata alla terraferma soltanto attraverso un lungo pontile in legno. Salito al trono Ferdinando IV fu Carlo Vanvitelli, figlio di Luigi, a completare l'opera di suo padre nel 1782. Ma non furono solo i regnanti di casa Borbone a trovare riparo nel piccolo edificio. La casa infatti ospitò nomi illustri dell'epoca quali Francesco II d'Asburgo-Lorena, e i compositori Wolfgang Amadeus Mozart e Gioachino Rossini. Il disegno è una chiara ispirazione alla *Palazzina di Caccia Stupinigi* dei Savoia in Piemonte, progettata da Filippo Juvarra. La casa del Fusaro si presenta invece come una villa a pianta circolare, tre corpi ottagonali che si intersecano l'uno nell'altro restringendosi alla sommità come una torta, fino a formare la pagoda centrale, illuminata dalle ampie finestre su due livelli. Di grande fascino il salotto che accoglie i visitatori con il suo grande camino dalla cornice in marmo, così come doveva accogliere gli illustri ospiti della famiglia reale nel XVIII secolo. Lungo le pareti degli ambienti di passaggio fotografie e dipinti di chi ha voluto negli anni immortalare questa armoniosa composizione architettonica. Ai lati del grande salone degli indefiniti spazi che dovevano essere riservati al salotto informale, come una qualsiasi dimora tuttavia rustica come questa avrebbe richiesto, e la cucina. Forte il profumo salmastro del lago che si respira nelle ampie terrazze. Al piano superiore i visitatori sono sorpresi e completamente immersi dalle arie di musica classica trasmesse in filodiffusione in una sala in cui a dominare è la vista del lago. L'acqua che la avvolge insieme al caratteristico panorama bacolese di grande suggestione al tramonto. La Casa della Fata dai Capelli Turchini, *Le Avventure di Pinocchio*, 1972 Il soprannome, "Casetta di Pinocchio", è frutto di un malinteso cinematografico che nell'immaginario collettivo ha fatto della casina borbonica *la casa della Fata dai capelli turchini* del celebre sceneggiato *Le Avventure di Pinocchio*, per la somiglianza in alcune riprese con la casina vanvitelliana. In realtà il lungometraggio di Luigi Comencini ha trovato le sue location originali più a nord, nel Lazio, sul Lago di Martignano e nelle Saline di Tarquinia a Viterbo. Ma la Casina Vanvitelliana è stata invece davvero protagonista di svariati film e sceneggiati, da Ferdinando e Carolina di Lina Wertmüller, con Sergio Assisi e Gabriella Pession a, più di recente, *L'Imbroglione del Lenzuolo* (2009) con Maria Grazia Cucinotta. Il Giardino Storico fa parte del Parco Vanvitelliano del Fusaro. All'interno ci sono varie aiuole ed una ricca vegetazione. Nel 1827 in prossimità dell'Ostrichina (la Villa che è situata a sinistra dell'imbarcadero) fu realizzato un grosso spazio circolare per la sosta delle carrozze e l'abbeveraggio dei cavalli. La vera configurazione del parco è databile al 1880: il disegno è stato modificato per riportarsi alle condizioni ambientali più idonee. All'interno del Giardino storico ci sono numerose specie: il Pittosporo, la Palma da dattero, il Pino Marittimo, l'Eucalipto, la Quercia, la Palma nana.

Ciro Amoruso





“Tra le parole e l’infinito”

COMMISSIONE GIUDICATRICE - 18^A EDIZIONE 2017
(disposizione alfabetica)

Dott. Vincenzo Mignone

Presidente

Alessio Creta - *Photografo*
Alfredo De Lucia - *Universitario*
Ambra Tizzano - *Universitaria*
Anna De Falco - *Docente*
Annalisa Albanese
Assunta Maio - *Insegnante*
Assunta Pagliuca - *Docente di Filosofia*
Benedetto Casolari - *Pensionato*
Benito Esposito Renella - *Artista*
Brunetta Semione - *Universitaria*
Bruno Verola - *Industriale*
Camillo Paone - *Funzionario*
Carbone Maria - *Estetista*
Carla Salerno - *Attrice*
Carolina Arbucci - *Imprenditrice*
Cinzia Baldazzi - *Giornalista - Critico Letterario*
Concetta Esposito
Daniele Ummarino - *Consulente*
Danilo Altruista - *Attore*
Dario Di Caprio - *Commerciante*
Desirè Rossi - *Estetista*
Elisabetta Gaudino - *Imprenditrice*
Elisabetta Montano - *Casalinga*
Enrichetta Pirozzi - *Docente*
Fiorinda Pirò C.R.I.
Francesca Vernice - *Estetista*

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Francesca Fusco
Gaetana Garzia - *Docente*
Giada Gaudino - *Scrittrice*
Gino Martinisi - *Manager Musicale*
Giovanna Papaccio - *Insegnante*
Giuseppe Carfora - *Attore*
Giuseppe Rocco
Giuseppina Calvanese - *Insegnante*
Lina La Mura - *Fashion Blogger*
Lucia Maddaluno
Lucia Parascandolo - *Funzionario*
Luisa Cavallaro - *Segretaria*
Maria Grazia Sequino - *Insegnante*
Mario Caraccio - *Esercito Italiano*
Michele Polese - *Tenore*
Michele Schioppa - *Giornalista*
Nadia Savarese - *Giornalista*
Nazarena Montuori - *P. Avvocato*
Nicola Ciaramella - *Dir. Editoriale*
Nicola Santulli - *Giornalista*
Paoletta Sirenella - *Poetessa*
Paolo Cimmino - *Imprenditore*
Raffaella Migliaccio - *Architetto*
Rosa Cioffi - *Docente*
Rosa Penna - *Docente*
Rosaria Altamura - *Segretaria*
Samantha Carullo - *Corista*
Sara D'Angelo - *Dip. Statale*
Silvana De Falco - *Avvocato*
Stefania Chirico - *Docente*
Stefania Fusco - *Universitaria*
Teresa Capuano - *Polizia*
Tania Caprese - *Imprenditrice*
Terry Di Marco - *Universitaria*
Tommaso Migliacci - *Docente*
Vincenzo Falcone - *già Uff.le A.M.*
Vincenzo Girdini - *Universitario*
Vittorio Narducci - *Pensionato*
Zarina Herbhert - *Poetessa*



I VINCITORI sez. AUTORI AFFERMATI

1° Premio - **Caterina Bernardo**

2° Premio - **Carlo Caruso**

3° Premio - **Serenella M. Siriaco**

4° **Premio della Critica Letteraria**

Daniela Biancotto - Monica Fiorentino - Giulia Campece - Michele Magri - Amelia Squillace - Marcello Lazzeri - Caterina Abbate - Franca Bassi - Enea Di Ianni - Marisa Cossu

5° **Premio del Sindaco**

Angela Migliozi - A. Alessandra Milella - Fausto Marseglia - Vanessa Dal Lago - Michele La Montagna - M. Rosaria Franco - Ugo Evangelista - Antonella Vinciguerra - Carmela Fiore - Ires Simona Seri

6° **Premio del Presidente**

Tiziana Molendi - Antonella De Rosa - Iolanda Erminia Ferrara - Venturini Maria Teresa - Alfonso Severino - Saporito Margherita - Simona Sonnino - Paola Capocelli - Cinzia Riccitelli - Michelangelo Riemma

7° **Premio di Benemerito Culturale d'Onore**

Sergio Spena - Pietro Valle - Luigi Finelli - Adalgisa Licastro - Tiziana Fiore - Olga Scarpati - Andrea Santaniello - Vittoria Caso - Francesca Iazzetta - Michela Pirozzi

8° **Premio di Menzione d'Onore**

Nicola Pezzoni - Tiziana Romanelli - Carlo Pizzi - Matteo Mariano - Salvatore Mancato - Genoeffa Ruggiero - Annarita Dattalo - Silvio Erbage - Romina Fabriani - Olga Cini - Saverio Orologio - Catia Continelli - Piermatteo Salvati - Romina Romano - Stella Fusco - Franca Cillo - Enrico Esposito - Luigi Valletti - Giusy Piccolo - Letizia Romano - Antonio Spinella - Domenico Mariano

9° **Autore Selezionato**

Daniela Cecchini - Anna Rita Murano - Stefania Marino - Rosaria Ricci - Rosaria Greco - Annangela Bruno - Rita Conti - Sasà De Luca - Pasqualina Giordano - Ambra Costa - Renata Lombardi - Elvio Moretti - Romolo Barbieri - Sandra Fontana - Elisa Santoro - Maria Caruso - Simone Simeoli - Martina Galli - Leone Ferrara - Luigi Longo - Valeria Martinelli - Serenella Lombardo - Emanuela Coppola - Norina Marchetti - Giacomo Parisi - Dario Villa - Rino Ferri - Nando Bianchi - Olga Sala - Susanna Pellegrini - Luca Cattaneo - Mario Morelli - Albessandro Amato - Angela Silvestri - Rosa Mazza - Ettore Mancini - Elio Carbone - Sandra Benedetti - Ciro Giuliano - Jessica Rossetti - Paola Palmentieri - Martino Fiore - Sergio Ferretti - Savio Bellini - Maria Riva - Enza Piras - Valerio Vitali - Romeo Battaglia - Ines Sartori - Elio Neri - Catia Pagano - Massimo Sorrentino - Domenico Orlando

I VINCITORI sez. AUTORI EMERGENTI

1° Premio - **Emanuela Sica**

2° Premio - **Simona Carannante**

3° Premio - **Anna Ferriero**

4° **Premio della Critica Letteraria**

Mariano Menna - Daniela Francesca Muci - Anna Esposito (Casoria Na) - Adalgisa D'Urso - Pasquale Rinaldi

5° **Premio del Sindaco**

Matteo Marconcini - Alfonso Luciano - Emanuela Borrone - Alida Pinca - Daniela Mazzucato

6° **Premio del Presidente**

Paolo Battimiello - Alberto Di Buono - Graziella De Chiara - Anna Lanzuise - Riccardo Fusco

7° **Premio di Benemerito Culturale d'Onore**

G. Domenico Caturano - Mastriani Emilio - Silvano Minotti - Danilo Digennaro - Rosa Rosano - Marco D'angelo - Pietro Di Marco - Angelo Di Pietro - Sara Ricci - Carlo Di Francesco - Alessandra Iezzi - Costantino D'Amico - Felice Di Giovanni - Luciano Mariani - Pasqualina De Santis - Stefania Grieco - Laura Colangelo - Bruno Telesca - Rosa Mecca - Pia Carlucci - Antonio Sabia - Rosaria Giordano - Emma Santarsiero - Laura Coviello - Martino Caputo - Sandra Cirigliano - Anna Perri - Pia Ferraro - Bruna Romeo

8° **Premio di Menzione d'Onore**

Pasquale Dandreamatteo - Raffaele Ognibene - Olga Bretella - Sara Bonanni - Ursula Beneduce - Luisa Gargiulo - Valerio Izzo - Ettore Palumbo - Patrizia Cirillo - Angela De Simone - Olga Montanari - Simona Magnani - Rosanna Barbieri - Ettore Casadei - Raffaele Mantovani - Stefania Borghi - Enza Rghi - Guido Nanni - Federica Conti - Katia Furlan - Fabio Visintin - Giuseppina Moro - Enrica Trevisan - Mauro Zulian - Anita Beltrame - Serena Santarosa

9° **Autore Selezionato**

Sergio Melato - Pasquale Guarracino - Elena Miele - Gennaro Rossi - Elisabetta Romolo - Gaia Fiaschetto - Erminia Punzo - Jada Ronchi - Susanna Renna - Massimo Fabbro - Rocco Venier - Angela Colussi - Martina Calligaris - Carlo Bressan - Paola Ceccarelli - Giulia Moretti - Franca Parodi - Emilia Pastorino - Rosario Bruzzone - Gianna Canepa - Tania Zunino - Dedalo Repetto Fernanda Ottonello - Barbara Delfino - Chiara Barbieri - Daniele Poggi - Silvio Olivieri - Marina Cattaneo - Ninuccia Brambilla - Renata Fumagalli - Sara Riva - Giuseppe Villa - Enzo Galli - Emanuele Rota - Michele Ferrario - Mariano Pozzi - Danilo Frigerio - Angela Mariani - Rocco Moretti - Santa Romagnoli - Marco Capriotti - Valentina Cardinale - Santino Mignogna - Paola Moffa - Chiara Izzi - Enzo Gentile



I VINCITORI sez. GIOVANI AUTORI

1° Premio - **Gabriel Marcella Aguilera** Tarija Bolivia

2° Premio - **Aramis** Autore in Vinculis

3° Premio - **Euridice Delia Stefanelli**

4° Premio della Critica Letteraria

Mosè - Sartan - Mediano - Lucilla

5° Premio del Sindaco

Maria Marietta - Simone Giacco - Emanuella Di Stefano - Delia Ravenna - Martina Martino

6° Premio del Presidente

Katia Ronano - Marte - Major - Cesca - Tore Cassandra - Serena D'Amico- Chiaretta Venditti

7° Premio di Benemerito Culturale d'Onore

Aurelio Romano - Donatella Cardini - Cumara - Donatello - Angelo Napoli - Rosa Ricci - Nora Piras

8° Premio di Menzione d'Onore

Romina Araldo - Stefanino Biella - Ines - Lucilla - Rosamunda - Donatella Costa - Chiara Melis - Domenico Serravalle - Monica Pinna - Rosanna Serra - Bianchina Gori - Attore Ricci - Umbaldo Bartolini - Giustina Baldi - Donatella Landi - Pellegrino Mori - Paola Pucci - Jessica Kofler - Santina Gruber - Federica Sartori

9° Autore Selezionato

Tarquino Dibernardo - Ultimo - Alberto Alberti - Lucio Longobardo - Emma Luce - Antonio Esposito - Marco Arella - Antimo Pisacane - Luca Valenzano - Olga Sartori - Valeria Pircher - Giovannina Egger - Bartolo Bertoldi - Fiorinda Alunni - Cesare Moretti - Fiona Rosati - Bernadetta Bellucci - Antonino Conti - Filomena Bartolino - Cesare Favre - Denise Blanc - Consiglia Rosset - Flavia Bionaz - Bruno Chenal - Diego Pession - Donata Diemoz - Marco Herin - Norina Boretta - Carla Trevisan - Sandra Boscolo - Carla Sartori - Salvatore Vianello - Federica Furlan - Sergio Serpico - Fabio Clevini - Diego Romano - Pasquale Esposito - Sandro Favaro - Felice Basso - Massimino Casagrande

I VINCITORI SEZ. AUTORI STRANIERI

1° Premio - **M.Begoña Rodriguez** Gijon Asturias España

2° Premio - **Angelica Loredana Anton Iasi** - Romania

3° Premio - **Alexandra Firta Bolintin Vale** - Romania

4° Premio della Critica Letteraria

Maria Cofán Fuengirola Spagna - Adão Wons **Cotiporã** - Brasile - Juan de la Cruz Aguilera Tarija Bolivia - Angelo Rizzi Menton Francia- Ana Maria Stoppa Santo André Brasile

5° Premio del Sindaco

Catia Mayrinck **Irlanda del Nord** - Paola Inés Antonucci **Argentina** - Palma Mingozi **Lussemburgo** - Anca Mihaela Bruma **Dubai / UAE** - Cristea Melania angela **Craiova** - Romania

6° Premio del Presidente

Anna Esposito Toronto Canada - Antonia Russo Argentina - AgapiaTudose Romania - Daniela Forcos Romania - Gabriel Dragnea Romania

7° Premio di Benemerito Culturale d'Onore

Ana Caliyuri Argentina- Alexandru Cazacu - Gerge Pamuk Marmaris Turchia
Coné Le Clec'h Saly Senegal - Martin Mareschal Sprimont Belgio - Albert Saramago Portogallo

8° Premio di Menzione d'Onore

Geneviève Heywood Les Chutes Du Niagara Canada - Rodriguez Paqui De Haro - La Herradura. Spagna - Elisabeth Altenberg Berlino - Linda Green Uckfield Inghilterra - Eugenie Souldard Umag Croazia - Edmond Manuel Dimashi New Jersey USA - Marc Ludvic Lafray Valez Malaga Spagna - Carin Gamppt Portogallo - Antoine Olivier Buenos Aires Argentina - Enric Charlie Lussemburgo Belgio - Antoine Zerafe Mellieha Malta - Annemarie Hohiweger Baviera Germania

9° Autore Selezionato

Patrizia Lombardo - Licy Morley Treknaw Inghilterra - Carl Binder Oberaudorf Germania - José Lambert Fortaleza Brasile - Gonet Francoise Langoiran Francia - Kandzija Milica Vinjerac Croazia - Sandra Jansen Alvor Portogallo - Any Lopez Rodriguez Fuenlabada Spagna - Raquel Merida Cruz Guatemala - Peter Johannes Lehmann Berlino Germania - Catherine Thevenin Varenne Saint-Germain Francia - Pierret Briand Svizzera - Thomas Pain Jr. Fort Myres florida USA - Elisabeth Albertenberg Berlino Germania - Marijan Kripan Mali Ston Croazia - Martyn Taylor Londra - David Tuinstra Ontario Canada - Anthony E. Borg Malta - Myrtle Gibson Dakar Senegal - Zefanye Kabashi Riverdale USA - Tjna Ferer hormhil Canada - Laurent Ludvig Chevrier Normandia Francia





Labore Civitatis

SEZIONE RICONOSCIMENTO ALLA CARRIERA
(in ordine alfabetica)



COMMISSIONE GIUDICATRICE - EDIZIONE 2017
(disposizione alfabetica)

Cav. Nicola Paone
Presidente

Ten. Col. Antonio Grilletto - *C.O.M.F.O.P. - SUD*
Dott. Franco Manzi - *Presidente ARCAL Rai Napoli*
Cav. Gennaro Aversano - *Pres. Fracta Labor - Consorzio di Imprese*
Dott. Gennaro Stroppolatini - *Pres. Ass. Amici di Palazzo San Carlo*
Lgt. Cav. Giovanni Piccirillo - *C.O.M.F.O.P. - SUD*
Dott. Luigi Aveta - *Centro di Produzione Rai Napoli*
Dott. Luciano Alfonso - *Lgt. Guardia di Finanza*
Dott. Massimiliano Creta - *Dirig. Medico Spec. Urologo*
Dott. Nicola Fiorillo - *Dott. Commercialista - Tributarista*
Ten. Col. Cav. Paolo Vatiere - *Comandante Gruppo S.V. A.M.*
Dott. Raffaele Paone - *1° M.llo Com.to A.M.*
Dott. Roberto Buonopane - *Dirig. Medico Spec. Urologo*
M.llo Romolo Capuano - *Sottufficiale Guardia di Finanza*
Avv. Rosaria Paone - *Diritto Civile*
M° Vincenzo Campagnoli - *Direttore d'Orchestra*

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA



Labore Civitatis

RICONOSCIMENTO ALLA CARRIERA

CONFERIMENTI

Ammiraglio D. Fabrizio Simoncini

*Stato Maggiore Della Difesa
Reparto Informazioni e Sicurezza*

Gen. Romeo Paternò

Gen. B. A.Aran Aeronautica Militare

Sen. Lucio Romano

Vicepresidente Commis. Pol. Unione Europea

Equipe EBiCEm

*Univ. di Napoli Federico II
Univ. Suor Orsola Benincasa*

Rino Genovese

Conduttore di "Buongiorno Italia" Rai 3

Nando Troise

Dir. Redazione Oper. Socio Giovanile Sportivo

Ciro Amoroso

Operatore Culturale



Riconoscimento alla Carriera

Ammiraglio D. FABRIZIO SIMONCINI

Capo Reparto Informazioni e Sicurezza

L'Ammiraglio di Divisione Fabrizio Simoncini è nato a Roma il 1962. Ha frequentato i corsi normali in Accademia Navale nel Corpo dello Stato Maggiore dal 1981 al 1985, uscendo dall'Istituto di Formazione con il grado di Guardiamarina laureandosi in "Scienze marittime e Navali". È specialista in Telecomunicazioni e Informazioni Operative di Combattimento ed ha ricoperto incarichi nell'ambito del Servizio Operazioni a bordo di Nave Libeccio, Nave Intrepido e Nave Grecale, partecipando anche all'Operazione Somalia Uno. Nel grado di Tenente di Vascello, ha comandato il Cacciamine Milazzo dal 1993 al 1994. Lasciato il comando navale inizia l'impiego in ambito "intelligence" prestando servizio dal 1994 al 1997 presso il 2° Reparto (SIOS) dello Stato Maggiore Marina e continuando nell'appena costituito Centro Intelligenze Interforze fino al 1999. Negli anni 1999 e 2000, dopo la laurea magistrale in "Scienze internazionali e diplomatiche" ha frequentato master di secondo livello presso l'Istituto di Guerra Marittima (I.G.M.) a Livorno e l'I.S.S.M.I. a Roma. Dall'agosto 2000 a settembre 2001 ha ricoperto l'incarico di Capo Cellula Addestramento del Comando Forze d'Altura. Nel grado di Capitano di Fregata, ha comandato la Fregata Zeffiro, dal 2001 al 2002, con la quale ha partecipato alla fase uno dell'Operazione Enduring Freedom. Nell'ottobre 2002 è stato nuovamente destinato presso il Centro Intelligenze Interforze nell'ambito del quale ha svolto gli incarichi di Capo Servizio Situazione, Capo Ufficio Intelligence Marittima e Vice Comandante Operativo. Promosso Capitano di Vascello gli viene affidato il comando del Cacciatorpediniere "Luigi Durand de la Penne". Dall'agosto 2010 al settembre 2013 ha svolto l'incarico di Addetto per la Marina negli Stati Uniti, con accreditamento secondario in Canada e Messico, presso l'Ambasciata d'Italia a Washington DC (USA). Al rientro in Italia viene destinato presso il Reparto Informazioni e Sicurezza dello Stato Maggiore Difesa nell'ambito del quale ricopre l'incarico di Vice Capo Reparto per la Politica Informativa ed il Telerilevamento Satellitare. Promosso Ammiraglio di Divisione il 1 luglio 2016 prende l'incarico di Capo del Reparto Informazioni e Sicurezza dello Stato Maggiore Difesa dal 26 agosto 2016. È insignito delle seguenti Onorificenze: Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia; Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Medaglia Mauriziana per dieci lustri di carriera militare Medaglia d'Onore di Lunga Navigazione; Croce d'oro con stelletta per anzianità di servizio militare (quaranta anni); Medaglia d'Argento al merito di Lungo Comando; Croce commemorativa per la partecipazione all'Operazione Somalia 1; Croce commemorativa per Operazioni Sicurezza Internazionale Pacificazione Afghanistan; Croce commemorativa Nato per la partecipazione all'Operazione Allied Provider; Ufficiale della "Legion of Merit" statunitense; Nastrino di merito personale SMD. L'Ammiraglio di Divisione Fabrizio SIMONCINI è sposato con la Signora Tiziana ed ha tre figli.



Riconoscimento alla Carriera



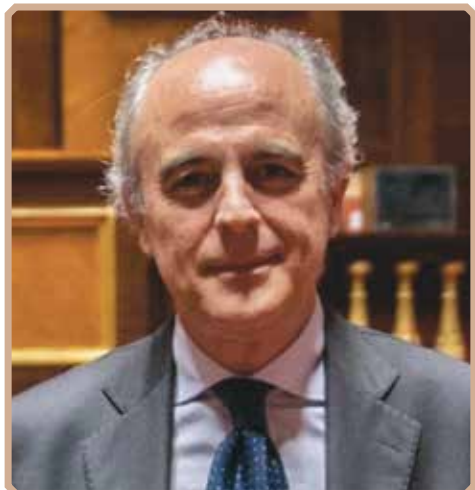
Gen. ROMEO PATERNÒ

Generale. B. A.Aran Aeronautica Militare

Romeo Paternò Cavaliere Repubblica Italiana, è Nato a Napoli il 1962. Laurea Magistrale in Scienze Aeronautiche, Master in Studi Internazionali Strategico-militari, e Master di II livello in Strategia Globale e Sicurezza. Arruolato in Aeronautica Militare nel 1981 in qualità di Allievo Ufficiale del Corso Aquila 4° Promosso Generale di Brigata con anzianità di grado 4 aprile 2016. Ufficiale di Inquadramento al 98° e 99° Corso A.U.P.C., Capo Sezione Ginnico Sportiva dell'Accademia Aeronautica, Capo Ufficio Personale Allievi dell'Accademia Aeronautica; Comandante del 4° Corso Normale dell'Accademia Aeronautica :C. Sez. Formazione Ufficiali del 3° Ufficio del 1° Reparto dello S.M.A.; Comandante 16° Stormo "Protezione delle Forze" Comandante del Comando Supporti Enti di Vertice; Vice Direttore della DIPMA. Il Generale Paternò ha frequentato il Corso Regolare Aquila 4° presso Accademia, e il 28° Corso Aggiornamento per Capitani presso Firenze, il Corso di Aggiornamento in Geopolitica c/o Università degli Studi di Cassino, il 4° Corso Superiore Stato Maggiore Interforze. Ha ricevuto l'alta Onorificenza della Croce Commemorativa Partecipazione "Bradisismo" di Pozzuoli, Medaglia NATO Operazioni Ex-Jugoslavia e Operazioni Kosovo, Croce Oro Anzianità di Servizio, e Medaglia d'oro al merito di lungo comando.



Riconoscimento alla Carriera



Sen. LUCIO ROMANO
Vicepresidente Commis. Pol. Unione Europea

Nasce ad Aversa nel 1955 Laureato in Medicina e Chirurgia. Dottore di ricerca in Bioetica specialista in Fisiopatologia della Riproduzione Umana ed Educazione Demografica. Giornalista pubblicista, un Master in Bioetica a indirizzo didattico/filosofico, e uno per i corsi di Perfezionamento in Bioetica e Biopolitica. Docente di Ginecologia e Ostetricia Università di Napoli Federico II, docente di Bioetica - Università di Napoli Federico II; Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma, docente di Bioetica in Corsi di Perfezionamento Dottorati di Ricerca e Master.

Autore di molti articoli scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Autore/coautore di 10 saggi in bioetica. Componente Comitato Etico Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Santobono Pausilipon", Napoli. Componente Commissione Bioetica "Ordine Provinciale Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Caserta. Componente Comitato Etico Indipendente Policlinico Tor Vergata, Roma. Componente Comitato Etico A.O.R.N. "S. Anna e S. Sebastiano" Caserta. Presidente Federazione Campania Movimento per la Vita e C.A.V. Senatore della Repubblica XVII legislatura.



Riconoscimento alla Carriera



Equipe EBiCEm

Il gruppo di lavoro EBiCEm da anni si occupa del problema del biodeterioramento su materiali lapidei ed ha sviluppato un protocollo di applicazione innovativo, non invasivo e soprattutto non dannoso per l'operatore, per l'eliminazione e la prevenzione delle bioincrostazioni. Il team è formato da professionisti nel settore della biologia vegetale, microscopisti e biologi molecolari (Prof.ssa P. Cennamo, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Prof.

A. Moretti, Dipartimento di Biologia Università di Napoli Federico II) e da esperti nel settore ingegneristico e delle misure (Prof. N. Pasquino, Responsabile Scientifico del Laboratorio di Compatibilità Elettromagnetica @ DIETI, Università di Napoli Federico II). Il protocollo si basa sull'utilizzo di un sistema a radiofrequenza ad onda pulsata che viene applicato al campione attraverso un'antenna collegata ad un generatore di microonde e ad un amplificatore a radiofrequenza. Obiettivo principale della nostra ricerca è stato quello di fornire un servizio sia alle ditte private che agli esercizi pubblici per l'eliminazione e prevenzione nel tempo del fenomeno del biodeterioramento su materiale lapideo. Il servizio viene erogato dalle due Università napoletane (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e Federico II, che mettono a disposizione le loro strutture), che da anni collaborano nel campo dei beni culturali e nello studio dei microorganismi coinvolti nel biodeterioramento. I siti investigati per il nostro progetto sono molteplici tra cui il parco archeologico di Pompei, il parco archeologico di Ercolano, il sito archeologico di Oplonti, la Piscina mirabilis (Bacoli), il parco archeologico di Cuma. Prof.ssa Cennamo. E' Ricercatore confermato di Botanica Generale presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa dal 2005. Responsabile scientifica del laboratorio delle Tecniche e del laboratorio di Botanica afferente al corso Magistrale di Conservazione e Restauro di Beni Culturali. Svolge attività di ricerca nel settore dei Beni Culturali, studiando ogni aspetto del biodeterioramento nell'ambito del quale è stata responsabile delle analisi scientifiche di molti cantieri di restauro. Prof. Moretti. Professore ordinario di Botanica. Dal 1999 al 2004, Direttore del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Napoli Federico II e dal 2005 al 2010, Responsabile della Sezione di Biologia Vegetale del Dipartimento delle Scienze Biologiche dell'Università di Napoli Federico II. E' stato coordinatore scientifico dell'area "Conservazione e Valorizzazione" di un Soggetto Attuatore del Centro Regionale di Competenza per i Beni Culturali ed Ambientali "INNOVA". Dal 1996, Direttore Responsabile del giornale botanico "Delpinoa" edito presso l'Università di Napoli Federico II. Prof. Pasquino. Professore Associato di Misure Elettriche ed Eletttroniche in servizio al DIETI - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Svolge attività didattica e di ricerca nel settore delle misure per la compatibilità elettromagnetica e di misure di esposizione umana al campo elettromagnetico, nell'ambito dei quali è responsabile di convenzioni di ricerca e di consulenza con enti ed aziende. È responsabile scientifico del Laboratorio di Compatibilità Elettromagnetica del DIETI, certificato UNI EN ISO 9001:2008.



FRACTA LABOR

CONSORZIO DI IMPRESE

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Riconoscimento alla Carriera



RINO GENOVESE

Conduttore di "Buongiorno Italia" Rai 3

Nato a Sant'Angelo dei Lombardi, in Alta Irpinia, e da sempre contraddistinto da una bellissima caratteristica: l'immenso amore per la sua terra. Una passione che l'ha portato sempre a rinunciare a qualunque proposta lavorativa che

lo allontanasse dalla Campania. Caposervizio e conduttore della Tgr Campania. Attualmente conduttore di "Buongiorno Italia", rubrica nazionale con la quale ogni mattina si apre l'informazione di Rai 3, di "Buongiorno Regione", rubrica regionale della Tgr e del Tg delle 14. Coordinatore del "Tg itinerante", la rubrica che ogni sabato racconta e promuove i comuni della Campania: in quattro anni ha trasformato questa coraggiosa sfida editoriale voluta dal caporedattore Antonello Perillo nel più importante motore di promozione del territorio, permettendo a milioni di spettatori di conoscere borghi, tradizioni, eccellenze enogastronomiche della nostra regione. Nelle sue narrazioni protagonisti assoluti sono sempre il Sud e le comunità che lo popolano, con una marcata attenzione ai borghi meno noti ma non per questo meno affascinanti. Collabora con Tg1, Tg2, Tg3, Rai News 24, e ancora con la trasmissione "Applausi", rubrica nazionale di Rai1 dedicata al teatro, nonché con tutti i principali giornali radio della Rai. Il suo rapporto con la Rai nasce con la produzione nazionale "Mediamente", in onda su Rai Tre. Uno spazio innovativo dedicato ai nuovi linguaggi e alle new technology. Una scuola televisiva, una palestra di formazione per chi, per la prima volta si avvicinava alla grande rivoluzione della Rete. Esperienza approfondita successivamente con Neapolis, l'indimenticabile rubrica nazionale della Tgr che da Napoli parlava agli italiani di Internet e new media. Valente sostenitore dei principi identitari, Rino Genovese oggi è uno dei migliori ambasciatori della terra irpina e sannita, che sta contribuendo a riconsegnare nella vera veste di paradiso enogastronomico tra l'incanto di borghi medievali, artigianato d'eccellenza e tradizioni immortali. Impegnato anche sul fronte sindacale, è Coordinatore nazionale dei Cdr della Tgr, in altre parole di tutti i comitati di redazione delle redazioni di ogni regione italiana.



Riconoscimento alla Carriera



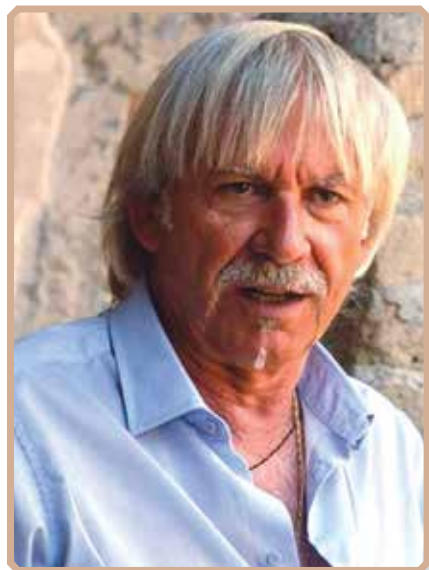
FERDINANDO TROISE

*Dir. Editoriale
Operatore Socio Giovanile Sportivo*

Giornalista di professione. Iscritto all'Albo dei Giornalisti della Campania, elenco pubblicitari, dal 1976. Pratica con il settimanale Sport7, diretto da Guido Prestisimone. Con una cooperativa di giornalisti partecipò alla nascita del settimanale Campania Sport, antesignano del calcio dilettante "sport così detto minore". Ha collaborato con La Gazzetta del Mezzogiorno, Il Giornale di Napoli e con il Roma. Fondatore di giornali a distribuzione gratuita sia negli anni 80 che agli inizi degli anni 90: Alè Viola, L'Informazione, Nuova Città (ancora oggi nelle edicole della provincia di Napoli), Casoria Oggi e Casoriadue quest'ultimo a distribuzione gratuita. Appassionato e cultore di storia locale, partecipa ed organizza convegni letterari e presentazione di libri. Un passato ed un presente nel mondo del calcio, arrivando con il ruolo di Segretario e Direttore Sportivo, fino al professionismo della Lega di Serie C. Conduce in prima serata, sulla emittente televisiva Campania felix tv una sua trasmissione dal titolo "una storia da raccontare".



Riconoscimento alla Carriera



CIRO AMOROSO

Operatore Culturale

Nasce a Bacoli (Na) il 1957, nel “magico” quartiere di Centocamerelle. Ex calciatore di professione, oggi è operatore culturale presso l’Ufficio Turismo e Beni Culturali del Comune di Bacoli, professione che gli ha consentito di coniugare la sua passione per la Storia e l’Archeologia con le sue capacità relazionali. Libero pensatore e profondo conoscitore della storia dei Campi Flegrei, ha dedicato la sua vita allo studio e all’interpretazione del territorio, muovendosi a ritroso tra le porte del tempo. Autore di saggi e romanzi, storico non di professione, è un narratore che coinvolge e affascina. La sua vera passione, oltre alla scrittura, è la piccola città di Bacoli, a cui, nel 2006, ha dedicato un romanzo intitolato “Il velo del tempo” - Storie di pietre, di vite e di anime del Centro antico di Bacoli. Amante della natura

e della fotografia, anche subacquea, ha realizzato numerosi audiovisivi e documentari di carattere storico - naturalistico, archeologico e etnoantropologico. In occasione del “Giovedì d’Autore”, iniziativa culturale promossa dall’università Popolare dei Campi Flegrei “Rossana Cafaro”, nel 2017 ha presentato in prima assoluta il documentario “Baia, una storia di Libertà” e l’audiovisivo “Baia, la storia infinita”. Mentre l’ultimo lavoro in ordine di tempo è stato un omaggio alla sua città natale: “Bacoli nella terra del mito”, un docu-depliant nato dalla proficua collaborazione con l’artista Nicola D’Orso, il M° Placido Frisone e l’affascinante coinvolgente voce di Raffaella Costagliola. Nel tempo ha esteso la sua collaborazione a molte Associazioni Culturali di Bacoli e del Comprensorio Flegreo, fornendo, persino, la sua consulenza al pluripremiato regista Giuseppe M. Gaudino nella preparazione del film “Giro di lune tra terra e mare” (presentato in concorso al Festival del Cinema di Venezia nel 1997). Da oltre trent’anni collabora attivamente con Istituti Scolastici, Associazioni ed Enti Pubblici all’organizzazione di importanti eventi culturali: “Maggio dei Monumenti”, “Re-Tour nei Campi Flegrei”, “MisenumAquaMirabilis”, “E’ Festa al Borgo”, “Andando per vigneti mi sono perso la Piscina Mirabile”, “Bussate alla Porta degli Inferi” e “Viaggio nel Mito” sono solo alcune delle iniziative in cui egli ha preso attivamente parte. Spesso invitato a partecipare a conferenze e dibattiti, amante del “sapere”, della valorizzazione, della divulgazione e della conoscenza dei “Beni” della Terra Ardente, ha partecipato alla nascita e alla produzione di depliant promozionali del territorio e realizzato ricerche storiografiche, soffermando il suo campo d’interesse sulla Memoria Storica, quale unica fonte a cui attingere per rimodulare il futuro della Città di Bacoli. Per la Tilapia Animation Studios ha interpretato il documentario “La poderosa Flotta di Miseno”, nella serie “Docucartoon” distribuiti in abbinamento al quotidiano “Il Mattino” di Napoli, i cui protagonisti sono personaggi della storia (Plinio il Vecchio), del mito (Miseno) ed i legni della grande armata navale padrona del Mediterraneo Occidentale.





Il Premio “**Tra le parole e l’infinito**” Nasce nell’anno 2000. Come motivo d’incontro per l’apertura di nuovi interessi ai nascosti bisogni della sfera emotivo - sentimentale dei giovani del nostro Paese, e di quanti come noi amano la lettura come la scrittura. Non è facile nascere libero da qualunque convenienza associativa o opprimente officiosità. Questa manifestazione culturale, come tante altre, crea l’occasione per portare a conoscenza; fermenti e aspirazioni di quanti sono impegnati nell’abbattimento delle barriere sociali, per cercare di arrivare alla conquista della cosiddetta eguaglianza culturale. Già dalle prime edizioni si era manifestata una notevole partecipazione nazionale, per la quale con la terza edizione si volle dare al premio una nuova veste. Orientando l’iniziativa verso autori e poeti di tutte le età e nazionalità, anno dopo anno, il concorso è entrato a consolidare l’obiettivo internazionale, gemellandosi con diverse associazioni, da qui il prestigio per la nostra Regione, di aggiungere anche con questo Premio, un seme in più nel panorama culturale. Con grande compiacimento si è approdati a sormontare anche quell’estremo degrado morale che si vive nelle comunità restrittive. La sensibilità di tutti questi autori traspare nelle opere decantandone le gioie e la bellezza di quello che ci circonda, mentre le problematiche della vita, assai complesse, si dipanano via via nelle metafore e nelle analogie. Credo fortemente nel progetto di rinascita culturale della nostra Regione e con essa del nostro paese, e non solo, anche se è difficilissimo andare avanti, in ogni modo rafforza in noi l’entusiasmo per i successi conquistati. Ormai è diventato un appuntamento fisso nel panorama delle attività culturali e sociali della Regione Campania, ed è sicuramente un’occasione per far veicolare quell’immagine di un paese che vuole rendere leggibili i suoi bisogni, la sua operosità, e la sua voglia di essere interprete nel cammino culturale mondiale.

A questo premio si aggiunge il Riconoscimento alla Carriera, “**Labore Civitatis**”, istituito, allo scopo di mettere in evidenza le alte qualità umane dell’ingegno, della laboriosità e del senso del dovere, l’altruismo e la generosità nei confronti degli altri, valori sublimi in se stessi, indipendentemente dall’identificazione sociale. Il premio, dal punto di vista artistico, è anche carismatico nella sua iconografia. Ideato e disegnato dal Cav. Paone, e una scultura bassorilievo realizzata e fusa con tecnica a cera persa. Essa raffigura il solenne stemma del Premio elaborato. Le Sculture sia del Premio Letterario sia del Riconoscimento Labore Civitatis, sono realizzate a cera persa.





“Tra le parole e l’infinito”

SEZIONE PREMIO LETTERARIO

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Autori Affermati

Primo Premio

Caterina Bernardo

ALI

Immobili son le ali di
chi non sa sognare,
e torna ad osservare errori e mancanze,
sputando fuoco e rabbia
da ogni poro della pelle.
Versatile è l'attimo che affonda
nella brezza del mattino,
e muta lentamente tra le stagioni della vita.
Ali estese al cielo, ali chiuse ad ancia,
ali della mente elevate oltre i pensieri,
battute negli spazi varcati e inesplorati.
Vince chi osa e spinge ancora oltre
i limiti irreali, creati da rimpianti e da paure.
Chiunque può volare, se prova ad ascoltare
la forza del pensiero, motore delle azioni,
e impara ad affrontare i venti della mente.
I venti della vita.



Secondo Premio

Carlo Caruso

L'EVOLUZIONE

Dacchè
l'uom si fu evoluto
Sviluppò la sua
cultura:
e perciò restò fottuto
Da morale e da paura.
Si creò tremendi dèi,
scrisse tanti sacri testi
con cui preti e legulei
fecer trucchi disonesti.
Or non mangia carne umana:
col cavillo lui ti sbrana,
ci calunnia col giornale:
muori senza funerale.
L'uomo-bestia non pensava,
non sapeva della morte:
or patisce la tortura
di conoscer la sua sorte.
Per di più, al civilizzato,
non gli cambia il risultato;
primitivo o pur moderno
mai nessuno sarà eterno:
tra un milione d'anni, un soffio,
il ricordo sarà loffio;
questi dei, potenti, eroi:
poveri scemi! Pensiamo noi!



Terzo Premio

Serenella M. Siriaco

FRAMMENTI DI VITA

Un cielo terso colorava d'azzurro
i miei occhi stupiti che d'incanto
curiosi si aprivano al mondo .
Lo sguardo ricco d'amore
della mamma,
la tenerezza del padre, dei nonni
placavano ansie paure sgomenti .
Nell'amor cresciuta, ancora inseguo
quel magico sogno che è la vita,
un treno che veloce si allontana.
E la mente, solo diario dei ricordi,



come album prezioso conserva
gioie dolori conquiste emozioni.
Lo sfoglio e d'improvviso rivedo
i luoghi amati, il volto dei miei cari;
risento il suono delle loro voci
disperso nell'aere infinito.
Nel rimpianto che m'assale
una lacrima silente bagna il viso .
Questi frammenti di vita,
oramai parte di me,
sono il mio grido di dolore ,
il mio canto vivo di un eterno amore.
D' un tratto sorrido:
tra le braccia dell'uomo che amo
ammiro la luce di un'alba radiosa.



Autori Affermati - 4° Premio della Critica Letteraria

Daniela Biancotto

TRISTEZZA

Prendo coscienza
per la prima volta
che non ti potrò mai avere,
che mai
dormirai al mio fianco
che tu, amore immenso, vita mia,
hai solo spezzato il mio cuore
lanciandolo nel cielo dei sogni
per farlo sprofondare
nel buio più nero.
Piango lacrime infinite
e mi domando perché non
ti abbia incontrato prima
nel deserto della mia vita.
Ti amo e sento
il cuore scoppiare nel petto
dilaniato e schiacciato.
In lontananza l'orizzonte
del mio grigio futuro
si perde
inesorabilmente
nel nero della vita.



Monica Fiorentino

SOLDATO DI PACE

S'incolla tra le tue ciglia umide.
Il fischio del vento.

Amelia Squillace

ESTATE... NON ESISTI PIÙ

Un'afosa giornata estiva,
le onde lambiscono dolcemente
un rilassante rumore;
s'infrangono dolcemente.
Il cielo azzurro, l'acqua turchese,
la diversità dei colori, suoni, odori.
Sento un tuffo al cuore,
il buio degli abissi si confonde
con il chiarore della luna e delle stelle.
Incerta e disorientata alle idee,
osservo l'immensità del mare.
Un miscuglio d'immagini e profumi,
scarsa visibilità ... non esisti più.
Senza parole e infinitamente piccola,
domani il sole batterà sui gradini ...
di una vecchia casa.



Franca Bassi

ER CALIFFO

Nun è facile scrive
quacosa che t'aricorda.
Sei stato un granne poveta
e ciai lassato tanto.
Me piacevi puro
quanno esaggeravi!
Lo so, puro a me
spesso me capita de di
che tutto quanto accosto
è 'na fottuta noja.
Che fatica pe restà
su sta tera gricia
corrotta e ammuffita.
Te vedo appennicato
sotto l'arbero der fico
co 'na smorfia der viso
bisbiji "che cazzo!
la vita è già finita...".



Autori Affermati - 4° Premio della Critica Letteraria

Marcello Lazzeri

FOLLI ARMONIE...

Folli armonie
pervadono un cielo
di vetro ammantato
e fragori dell'anima
tamburi assordanti
lo spazio sconquassano
con palpito tetro.
Il tempo che fugge
ritorna e ancor fugge
in un ricco viavai
di emozioni e rimpianti.
Ma è fragile il vetro
ai fragori sensibile
in miliardi di schegge
si frantuma impassibile.
Si frantuma anche il tempo
in miliardi di attimi
e folli armonie
ossessive e struggenti
e fragori dell'anima
tamburi assordanti
senza fine continuano
melanconici canti...

Marisa Cossu

PERDUTO AMORE

Nuvole vanno dal pensiero al vento
mentre mi stringe al petto il mio patire,
il fuoco che bruciava ormai s'è spento
in un gran vuoto che non so capire.
Ansia mi prende e un grave peso sento,
intimo male duro da lenire,
quando si spegne il vero sentimento
del nostro amore che non può finire;
racchiudo versi in piccolo sonetto
a ripensare al nulla che mi assilla,
persa mi sento in questa cupa assenza;
quasi vien meno il ben dell'intelletto
né trovo un fine per la mia presenza
ora che spenta è l'ultima scintilla.

Giulia Campece

E... CUNTAMMÉLLO

Avisse turna', si putisse;
mill'ati ccose vulesse me ricisse.
'A vita pare eterna, 'a giuventù:
mo' vaco 'e pressa... n'ata vota... aggio capito!
E... po' m' 'o ddice!
Sule mo' ca nun ce staje cchiù
m'interessano 'e fatte ca cuntave tu.
Te vulesse spia' 'o peccomme e 'o peqquane.
Chi era Tizio? addo' steve Zimbronio?
che faceva Cajo?
E zi' 'Ntunetta, po'... peccché nun se spusaje?
E... 'Onn' Aniello, ca era ricco assaje,
perdette tutte cose e pure 'a cammisa se iucaje?
Comm'è ca Catarina, 'a serva 'e 'On Salvatore,
avenne 'nu figlio, addeventaje signora?
Comm'è ca succerette
ca 'e garzune d' 'o mulino...
America jetteno a migra'
e subbeto 'e proprietà d' 'o mulinaro
se putèten' accatta'?
Tu m' 'o vvulive ricere e cunta',
ma je te fermavo... te facevo sul'accummincia'.
Però... quanti ccose m' hé cuntate;
quanti storie m' hé cuntate;
quanta vita m' hé 'mparata!
Ma quanno 'na mamma ven' a manca'
t'accuorge ch'è arrivato 'o turno tuojo 'e racconta'.



Autori Affermati - 4° Premio della Critica Letteraria

Caterina Abbate

DICONO, IL PRIMO AMORE NON SI SCORDA MAI

Come vorrei...si...come vorrei!
rivivere questi versi!
Quanti bigliettini passati sotto i banchi delle elementari
Quante emozioni nel Ti amo
sei la più bella della classe
ti voglio bene...
Quante...ma quante emozioni.
In adolescenza mentre la pubertà
dà i primi stimoli ormonali
un ragazzo baciandomi
palpa i boccioli del seno
sensazioni, brividi sconosciuti!
Quante emozioni,
ad un compagno di vita
ho dato la mia verginità!
Nello scorrere del tempo
emozioni labili di amori platonici
Oggi... Oggi Sola!
Il PC prende posto nella vita mia,
amico virtuale mi dà il saluto
mattina e sera, con un fiore
vivo di ricordi, amori vissuti
secondo le stagioni
« Se l'amore è solo sesso »
« Tutto questo, che cos'è? »



Enea Di Ianni

PRESEPE D'OGGI

Una culla, una stella,
una donna ancor bella
con in braccio un bambino
dal disteso visino.
Tutt'intorno comparse
che si muovono, sparse
tra gli angusti sentieri
di oggi e di ieri.
E' un presepe il paese:
si ripopola un mese
e, al via vai della gente,
con voglia accogliente,
continua a donare
- col suo modo di fare -
un sorriso, un caffè
e un dolcetto. Se c'è.



Michele Magri

PENSIERI

Il profumo della tua pelle
Ancora inebria questo spazio
Invisibile del mio cuore
Sento ancora la tua mano flebile,
sfiorare nel buio della notte
il mio viso.
Nella mia anima, oramai
Solo ricordi in bianco e nero;
un cuore ingannato da falsi sorrisi.
Apro la porta più segreta
Dei miei pensieri, per una speranza
Di un raggio di sole
Che...
Mai più ritornerà.
E pari ad un puledro
Che sfida il vento in corsa,
ritornerò ad amare
i colori e le bellezze della vita!



Autori Affermati - 5° Premio del Sindaco

Fausto Marseglia

NA VECCHIA PUISIA

(Testo in vernacolo napoletano)

Nun ammappucià chesta poesia...
nun 'a jettà dint' ô cestino
comm' a na carta vecchia.
Ce aggio miso tantu sentimento
pe te scrivere 'sti vièrte.
Nun è nu capolavoro.
ma l' aggio scritta cu 'o core.
Ce aggio miso chello ca sentèvo.
Pure si nun saccio scrivere,
tu 'o ssaje ca è vero ammore.
Nun 'a jettà cu indifferenza...
Ce stanno palpite 'e core
e ppene d'ammore,
E si ce truove
quacche parola nfosa
nun ce fa caso...
era sulo na lacrema
c' ha bagnato 'a cartuscella.
E' sulamente na vecchia puisia.
Ma nun 'a jettà lontano a te.
Nzième â puisia
jettariste pure 'stu core
ca se ne more senza 'e te.

UNA VECCHIA POESIA

(Testo in lingua italiana)

Non accartocciare questa poesia...
non gettarla nel cestino
come una carta vecchia.
Ho messo tanta cura
per scrivere questi versi.
Non è un capolavoro.
ma l'ho scritta col cuore.
Ho messo ciò che sentivo.
Pure se non so scrivere,
tu lo sai che è vero amore.
Non buttarla via con indifferenza...
Ci sono palpiti di cuore,
e pene d'amore,
E se ci trovi
qualche parola inumidita
non farci caso...
era solo una lacrima
che ha bagnato la carta.
È solo una vecchia poesia.
Ma non gettarla lontano da te.
Insieme alla poesia
getteresti pure questo cuore
che muore senza di te.



Ugo Evangelista

AMORE A LA JURNATE!

A j' juorne de uogge
c'è sta' 'na moda gnòve:
i giuvène, pe' dice
ca so' sèmpre 'nnàmmurate,
mittène lucchètte
e catènelle a n'enferriate.
Ma sarà quile lucchètte
nu simbule de furtèzze?
Oppure, 'nghe lu tièmpe,
arruggènisc e po' se spezze?
N'ève meije scrive a nu fuijette

ddu parole, o 'na frasètte e mèttece
lu core e j' sentèmiante?
E po' aspettà 'nghe vattècore,
'nghe l'ansie e 'nghe trèmore,
lu 'nnàmmurate che te rèsponne
e dice: SCI, AMORE!...
starème sèmpre 'n'zième ne la vite
e, oltre ancore, nen sarà fènite
pecchè po' vulènne dèntre l'infènite,
ce rencurrème ancòre,
e pazzième sèmpre core a core".
E' chèste la spèranze
di chi 'mma me, è 'nnàmmurate,
e l'amore lu vive a la jurnate.



Autori Affermati - 5° Premio del Sindaco

M. Rosaria Franco

URLA NEL VENTO

Correrò più forte
questa volta.
Correrò a perdifiato
e col cuore in gola.
Correrò sferzato dal vento gelido sulla faccia,
inghiottito dalle tenebre nella bufera.
Correrò inseguito dai latrati
di un'orda di famelici cani
pronti ad avventarsi e farmi a brani.
Correrò al suono incalzante delle campane
e, voltandomi per l'ultimo sguardo,
scorgerò l'aura antica dei fantasmi
nel bagliore di fuoco del mio castello in fiamme.
Correrò a piedi nudi e sanguinanti
nell'umida, odorosa e verdeggiante brughiera
su teneri ciuffi d'erica e di ginestra.
Correrò al pulsare del mio cuore indomito,
forte dell'invincibile spada
tintinnante sulla mia corazza.
Più in là di morbide colline e di distese brade,
finalmente scorgerò l'oceano
sulla cima di altissime falesie.
E, sull'orlo del precipizio,
libererò nel vento e negli abissi
le mie urla furiose oltre i confini delle desolate terre.

Vanessa Dal Lago

“GETTATI NEL NULLA”

Bambini rubati,
madri degeneranti nello strazio,
coperte dall'omertà del regime.
Urla nella notte,
voli senza rotte,
voci senza suono
torture nel frastuono.
Nell'identità senza nome
siamo, senza motivo,
Desaparecidos.



Angela Migliozi

“NINFA RAPITA ”

Quante fiabe dei boschi
ancora sogni
Tu sola corri
alleata del vento
mostri e non sveli
Ora languida dormi
nell'eremo del cuore
ninfa rapita.

Ires

BAMBINI

Bambini pronti a darti un sorriso,
cuori innocenti liberi come farfalle,
vittime di chi decide per loro la guerra e la violenza.
In questo mondo di carta e perversione
dove tutto ti puoi comprare.
Occhi smarriti che ti chiedono aiuto,
abbandonati alla vita senza amore
schiavi di uomini crudeli
pronti a venderli per un pugno di soldi.
L'inferno e' qui, tra noi,
in questa gente senza anima che ci cammina accanto,
forte con chi è debole ma niente di fronte a Dio.



Autori Affermati - 5° Premio del Sindaco

Carmela Fiore

NACQUI ALL'AMORE.. MA FU SUPPLIZIO

Questo incontenibile amore
Spiegare non so.
E un'onda che mi scuote,
un diluvio che mi travolge,
un vulcano che mi brucia,
è la morte che mi uccide,
è la poesia che l'anima mi veste.
Come vorrei, ancora, quello squillo di telefono,
che dava corda al mio cuore addormentato.
Come vorrei, ancora, aprire quella porta,
per vederlo attraversare il viale,
mentre pregavo Iddio di evitarmi un deliquio.
Come vorrei, ancora,
Sostare sotto l'arco dell'Alcova,
e, sentire il suo sussurro chiedermi...
Mi hai pensato? mi hai desiderato?...io sempre!
Come vorrei, ancora, respirare il tuo profumo
Che l'anima mia inebriava,
Come vorrei, l'odore del suo corpo,
con il mio in sensuale connubio.
Ma, un'arida pena, scende nel sangue,
e, fingere mi devo estranea,
per allontanare il gioco della morte
Murata sono in un arido deserto.
Chi mi verrà a cercare?
Chi conforterà un cuore disarmato?
Nacqui all'amore, ma ... fu supplizio.
Superflua sono in un disumano transito.



Angela Alessandra Milella

Ho raccolto frammenti d'anima,
frantumi canterini,
che risvegliavano lontani ricordi
allacciando cupe e agitate presenze.
Ho soffocato echi inaudibili,
perdendomi nel silenzio.
Ho fatto dell'anima
la calma superficie di un lago.

Michele La Montagna

IO SONO LA POESIA

Vengo dal seggio di Dio,
sono la voce del silenzio
che irrompe in parole mai pronunciate,
carica di emozioni mai espresse,
porto lo stendardo regale
dei sentimenti reali,
incedo per nuovi mondi
svelando altre dimensioni;
stillo gocce di speranza
incorniciando i sogni,
sono il respiro dell'anima sensibile,
una forma di carezza;
abbraccio la gente di ogni colore,
abbatto la barriera dell'emarginazione
costituendo un'unica bandiera.
Sono l'incanto, la suggestione,
la pergamena raschiata, il libro parlato,
l'incisione... io sono la poesia!

Antonella Vinciguerra

ANCORA...

Vorrei... sfiorare le tue braccia
Ancora un attimo..
per sentirne la forza e la dolcezza
Papà caro...
Ti sei perso nell'oblio atroce della morte
che ti ha strappato per sempre da me!
E... vorrei che il nostro tempo
non fosse mai passato...
E... ritornasse ... quando bambina
di 5 anni, giocavo al cavalluccio
sulla tua forte schiena..
E.. ti dicevo: "Ti voglio bene papà!"
Ancora ..un attimo solo...
ti dico: "Ti voglio bene"
Ma tu non ci sei più.
Ora fai parte dell'infinito tempo eterno...
e io ancora Grido: "Papà!!!"
Non mi basta il tuo ricordo.
Vorrei sentire ancora un attimo la tua voce.
Ancora, giusto un attimo. Ci sei ancora!
Sfidando il tempo dell'eternità!



Autori Affermati - 6° Premio del Sindaco

Maria Teresa Venturini

OCCHI AFFAMATI

Occhi affamati
orecchie assetate,
vorrei nutrirmi
ammirando differenti paesaggi
dissetarmi d'ascolti nuovi
mangiare ad un buffet d'emozioni
assaggiare il dolce ... far niente
disperdere pensieri indigesti.
Voglia d'abbandonarmi al momento
di lasciarmi scompigliare dal vento
viaggiare leggera,
senza alcun bagaglio pesante e triste
solo ricordi nel cuore
e correre a riacchiuffare l'entusiasmo.
Vorrei estraniarmi in un viaggio
e tornare me stessa.

Paola Capocelli

RESTARE

Aspetta
non andar via dopo l'amore.
Non farlo non voglio amarti
se devo sentire il tuo lasciarmi.
Voglio invece l'amore
nelle parole, nei minuti vuoti
nel sorriso del ritrovarsi
disordinatamente nudi dentro,
voglio il profumo del tuo viso
tra le mie labbra improvvisamente
affamate del tuo mancarmi sempre
anche se ci sei e viaggi
nel lussureggiante periplo
della mia veglia.
Voglio il sapore del pane
il gusto della frutta e dei suoi succhi
il gelso dolce, la pesca che gocciola
attimi della nostra estate.
Sto solo
chiedendoci di essere
attimi tra moltitudini di mondo.

Tiziana Molendi

PER SEMPRE

Per sempre
in quello spazio
dove giusto e sbagliato non esistono
Dove ragione e follia
vanno a braccetto
dove l'autentico trova la sua espressione
dove crudeltà e vendetta si spogliano
e liberate le scarpe dai lacci
entrano in punta di piedi ed in silenzio
in una dimensione mistica
là dove albergano i sogni
fatti di cieli stellati
e lune d'argento
nel mio mare di delfini
vorrei ritrovarti
Lì ci rincontreremo,
per sempre...

Alfonso Severino

RICORDO DI UN AMORE

Ricordo quando stringevo tra le braccia
il tuo corpo caldo d'amore
passavo le mani sul viso,
cingevo il tuo collo di foca.
La bocca si apriva sui denti disordinati
avevi cura di tenerli sani,
la mandibola torta univamo di baci
si combinava in dolcezza di umori e parole,
estenuavano le nostre bocche colme.
Ricordo le carezze, quante ne chiedevamo,
quante sapevamo darne a piene mani,
formichine operaie, api dello stesso favo
costruivamo il nostro miele.
Eri bella e sconcia nel tuo corpo di rana,
i tuoi difetti ordinati davanti ai miei desideri
facevano di te l'ultima venere,
la stella più bella.
Con le mani rapivo e toccavo i tuoi sogni
nel preciso istante che sorridevi
il tuo sorriso sgraziato e pieno - ero felice.



Autori Affermati - 6° Premio del Presidente

Cinzia Fiore Ricci

IN UNA NOTTE DI PRIMAVERA

C'è solo silenzio intorno a me,
sdraiato sul mio letto ascolto solo il rumore delle onde del mare,
da esse mi faccio cullare in questa notte di primavera piena di nostalgia
di un passato lontano che sul cuor mi pesa.
Fisso le stelle e nella tenera danza del loro brillar io rivedo te.
Quanto m'è costato anima mia lasciarti andare,
quanta forza c'è voluta per strapparti via dalle mie viscere.
Mi stavi dentro come un organo mio
e nel sangue mi scorrevi donando ossigeno a ogni mio respiro.
Eri luce che ogni giorno mi scaldava, mi nutriva di una gioia sempre nuova,
avvolto dalla bellezza del tuo viso d'angelo
contavo con meno disprezzo i miei sporchi peccati, ma quando voglioso di averti
aprivo la tua anima, cadevo imprudente nel cupo buio del tuo abisso.
Li vedevo il tuo tormento, lì sentivo le urla del tuo profondo dolore e scappavo.
Non ce l'ho fatta, ti ho gettata marchiandoti come bambola fallata, insultandoti, maledicendoti.
Una lacrima amara oggi scivola tra i solchi profondi delle mie rughe
mentre l'odore salmastro del mio mare mi invade e mi ricorda
quello che con candore e lussuria custodivi nel centro della tua femminilità.
Le cosce strette tenevi come una conchiglia chiusa, ma io affamato
divoravo senza premura l'essenza mielosa del tuo centro pulsante,
e di esso vivevo come un naufrago disperato in mezzo al mar.
Perdona la mia incoscienza, la mia stupida superficialità,
per essermi fermato alla tua bocca carnosa dove posseduto da cocente desiderio io morivo,
e non aver scavato più a fondo tra le pieghe del tuo essere, per vedervi la fusione perfetta
dell'inferno e del paradiso che ti rende creatura unica e immensa meraviglia.



Simona Sonnino

ANNA FRANK

Con voce pacata e a tratti sincera
inizia una storia triste eppur vera
Da genitori ebrei nacque una bambina
ma assai breve fu la vita della piccina
Visse in un periodo ingiusto e crudele
dove veniva ucciso l'ebreo
che solo a Dio era fedele.
Divisa tra la scuola e la vita comune
si ritrovò nei campi dove nessuno è immune
Passata in casa la sua giovinezza

nei campi trovò la vera tristezza
Scrisse un diario per sentirsi viva
dove raccontava quanto soffriva
Voleva essere come le sue amiche
ma nella sua vita tristezza e fatiche
Con la famiglia fu portata a lavorare
solamente il padre riuscì a tornare
Trovò il diario tra il disordine sparso
e subito pubblicò ogni suo discorso
Arrivato in mille case e tra le mie mani
vorrei trasmettervi i suoi sogni sul domani
Sogni che purtroppo non poté realizzare
ma che io serena vi voglio raccontare.



Autori Affermati - 6° Premio del Presidente

Antonella De Rosa

NAUFRAGHI

Ove s'avvia l'aurora a rivelar il suo tempo,
scalzi di speme naufragano,
senza volti da copertina, son lì.
Ove la gioia rattrista,
alla fermata di un autobus senza futuro,
per i giorni a finire.
Ove l'amor discende nel mare d'emozioni
assetati di vita, digrignano orrore
che l'animo nasconde.
Ove il silenzio ascolta, pietà e redenzione,
la rondine vola per la sopravvivenza.
Ove su quel granello l'acqua non ha un sorriso
e il sole non ha lenito il pianto della vita,
approdano in tanti cercando il paradiso.
Sovviene un grido amaro,
di quei dispersi a mare. Oh Terra!
Siam tutti figli nati dal tuo ventre, Oh Terra!

Michelangelo Riemma

INTIMO DIALOGO

Tempo e attenzioni da dedicare,
incontri via via più intimi e profondi,
sguardi intensi, compiaciuti e complici,
anime che dialogano e intimamente si vivono,
emozioni vere che generano amore e vita.
Quell'amore e quella vita
che mandano la ragione a fare un giro,
che ci accompagnano nell'estasi e ci fanno sentire vivi,
quella piacevole sensazione di appagamento emotivo e
completamento reciproco.
L'arte empatica di sentirsi e raggiungerti anche se distanti,
di vederti anche oltre la vista.
Io che vorrei parlare al tuo cuore,
farti sentire la certezza del mio amore
e far sorridere i tuoi occhi emozionandoli.
Tu, amore, che vivi in me e con me ogni mio pensiero,
ogni gesto, ogni respiro.
Io che vorrei essere la grancassa del tuo cuore
Per propagandarne il carezzevole suono
e amplificarne l'intensità,
sollevandolo ad opera prima del nostro amore.

Iolanda Erminia Ferrara

"IL SOGNO IN UN SOGNO"

Trovarmi in un luogo di pura magia,
e cammino assorta nei pensieri:
non so dove, per dove, laddove andare...
È ignota la mia meta!
Nubi oscure avanzano;
intralciano il mio cammino,
e inquietano il mio animo.
Mi comunicano un presagio!
Vedo una panchina, decido di sedermi;
mi assopisco e sogno di dormire...
e di sognare: le nubi si allontanano,
lasciano il posto a un sole splendente,
che in me, riaccende la speranza!
Vedo una stazione pullulare di gente,
che va e viene.
Volti sconosciuti incrociano il mio sguardo,
mentre raggi di sole abbagliano il mio volto.
Ma, ecco avanzare un volto
immerso nella luce; due occhi color cielo
mi guardano sorridenti...
ed, io: "mamma, dove sei?"
Sei svanita al mio risveglio!
Grazie di essermi venuta in sogno!

Margherita Saporito

MELODIA

E non aver paura
se il mondo disorienta,
né mai titubare se
stenti ad afferrarlo.
Vissuto!
Realizzato! Proiettato!
L'amore...
il respiro del cosmo.
Così armonioso
e tenero l'universo.
Io e te...
A spasso,
nei giardini dell'Eden...



Autori Affermati - 7° Premio Benemerito Culturale d'Onore

Adalgisa Licastro

FANCIULLA SENZA NOME

Avevi negli occhi le stelle e lieve passeggiavi tra la spuma di nuvolette rosa.
Zèffiro scompigliava i tuoi capelli che stavano al suo gioco.
Poi, quando il sole t'illuminava il viso,
cantavi la magia di quell'amore che di felicità inondava il tuo cuore.
Ma nell'alba tetra di un giorno senza sole, una fredda ventata spalancò la tua casa.
Scuro nel volto, orrendo il tratto, violento il suo contatto!
Difendesti con forza il tuo candore,
ma non si ferma mai quella violenza brutta che l'intimità ferisce e la denuda.
Per lenire il dolore di sì grande ferita, pensasti al primo bacio del tuo amore,
a quel sogno di gioia che riempiva il tuo cuore.
Ora sulle tue membra c'è gelo e squallore, nella tua mente, solo odio e rancore.
Sparì così il tuo sole all'improvviso,
scomparvero le stelle, e le nuvole nere come pece, piansero fredde lacrime di neve.
Nel sentiero gelato tentasti il tuo nuovo percorso,
greve come il tuo passo, amaro come la tua realtà.
Io ti vidi passare, dolce fanciulla ormai senza sorriso, e fu allora che chiesi:
«Perché tu vita, di fuochi fatui accendi ogni speranza,
perché di grigio ammanti il mattino gioioso,
perché prendi quei doni che prima offri con generose mani?
Non so se sei una fata o una perfida maga, non so se amarti oppure disprezzarti.
Or resto nel silenzio, sola nel buio di nascosti perché,
e mentre cammino lungo la mia strada, penso a te, fanciulla senza nome,
e sento il tuo dolore bruciare dentro me!».



Olga Scarpati

DIETRO IL TRUCCO

Dietro il trucco che toglieva la sera
dietro quelle rughe accennate c'era lei,
e mentre si puliva il viso si illudeva
di pulire anche il cuore,
sgombrarlo dalle cose inutili,
da quei pensieri così offuscati,
da quello spazio che occupava
troppo posto e gli toccava le costole,
da quel suo pulsare, da quel
ritmo sempre fuori tempo.
E mentre si puliva gli occhi
soffiava sul cuore una lacrima,
per ogni pensiero di tristezza,
per ogni colpa che si dava,
scendeva quella lacrima
a purificare l'anima.

Andrea Santaniello

VITA MIA

Dalla finestra dei miei occhi
Silenzioso osservo
Il caro mondo
Vedo il sole e la pioggia
Alberi in fiore
E foglie cadere
Il soffio del vento
E la neve
Sorrisi e tristezza
Bambini giocare
E adulti sognare:
nel susseguirsi incessante
dei giorni
lungo le sconosciute vie
di un tempo senza fine.



Autori Affermati - 7° Premio Benemerito Culturale d'Onore

Sergio Spena

WHEELCHAIR (Sedia a rotelle)

Nell'umida sabbia
son orme sottili
quei solchi di ruote
dal varco ai pontili.
La brezza serale
ti scorre sul viso,
l'odore del mare
risveglia il sorriso.
In cerca il gabbiano
del suo nutrimento
le ali distende
e adagia sul vento.
L'uccello marino
si libra e t'invita
a un ampio respiro
fluente di vita.
Gli immobili arti
non senti pesare
e l'aria t'avvolge
per farti volare.

Luigi Finelli

DAMMI

Dammi
la mano che accompagna la mia vita
attraverso i ricordi di un passato vivo
nella luce di una nuova esistenza
Quella mano che sorregge i miei passi incerti
che lascia il mio pensiero
nell'angolo nascosto della mia riflessione
Dammi
la mano di una speranza
vita che si apre nella magica creatività
senza il tormento delle ansie
l'amarezza di rimpianti in sogni infranti
La mano appena sudata dal brivido del cuore
che accarezza teneramente la mia pelle
lasciandosi scorrere su un corpo vibrante
Dammi
quello che vive nello spazio profondo
della tua fantasia
annegando così il mio dolore
nel mare agitato della tua passione.



Pietro Valle

BOLLA DI SAPONE

Al parco, seduto sulla panchina,
osservavo con molto entusiasmo
un fanciullo sul soffice prato.
Con un astuccio di sapone in mano
e con una cannuccia si divertiva
a fare bollicine,
che nell'aria volteggiavano,
sfiorando fiori, erba e alberi.
Mi incantava vedere le sfere brillare
con l'arcobaleno
di luci proiettato sui loro fragili corpi,
era uno spettacolo guardare.
Vago nei pensieri di quando ero fanciullo
e correvo dietro alla bolla di sapone
per tenerla tra le mani,
ma nel toccarla scoppiava,

lasciandomi tristezza nell'anima.
Pallina trasparente che splendi tra la gente,
siamo cresciuti insieme,
portando ancora alla mente
quei posti e luoghi,
ma all'epoca erano bolle di sapone grigie
che donavano gioia, dolore
e segni di pianto.
Sfera deliziosa che dondoli nell'aria
va' per le vie, va' per la città,
facci sognare un mondo colorato
così come sei tu.
La bolla di sapone rispose:
"Ho una vita breve,
poi svanisco come d'incanto
facendoti ricordare quei giorni felici
trascorsi insieme.
Di me, poi, rimane solo
un ricordo e nulla più."



Autori Affermati - 7° Premio Benemerito Culturale d'Onore

Vittoria Caso

'NU SUONNO

T'aggio visto, si' turnato,
chistu core mo' va a viento
sento 'a voce che me chiamma
che me dice: viene cca'!
Si' turnato finalmente!
Mo putimmo arraggiunà.
'Na parola tira n'ata
'na guardata, 'na carezza.
Quanto tempo ch'è passato
m'arricordo ogni mumento;
quanto tempo avimmo perzo...
'Nu sorriso, 'na resata
sponta 'o sole dint' 'o core
s'è schiarata sta jurnata.
Addò si stato, addò si ghiuto?
No, nun parla',
accarezzame sti mane,
core a core, doce doce
quanti vasi c'aggia avé'.....
Ma ched'è chistu rummore?
Ma comm'è me so' sbagliata?
Ma pecchè me so' scètata????

Michela Pirozzi

ACQUA E VELENO

Vaga nel buio della notte
la mia inquietudine.
Acqua e veleno
danzano nelle vene
Un buco nero al centro del petto
vortice che tutto ingurgita.
Lacrime scialbe
scendono copiose
come aghi roventi
La Solitudine resta scolpita
a perenne memoria
nei miei sogni
come città di pietra
Io sola
contro tutti i miei mostri alieni
per quanto veloce possa correre
mi resta attaccata come ombra funesta.
Gelidi artigli di vento mi squartano il cuore
mentre mi trascino lungo i cipressi
ove persino il silenzio diventa irrespirabile.
Ho sete di vita
Di preghiere.
Di sorrisi.



Tiziana Fiore

NON SORPRENDERMI...

Non sorprendermi
alle spalle di lunghi
inusitati percorsi
tra giacigli di ineluttabili spine,
tra germogli ove schiacciati
ove risorti
tra ranuncoli dietro brezze
inaspettate.
Non guardarmi
di soppiatto o altrove
cedendo all'inganno
sottile eppur lieve
dello stolto insepolto cammino
seminato da un greve macigno
quotidiano.



Autori Emergenti



Primo Premio
Emanuela Sica

COME CICUTA

Un vaso di veleno era la notte
quando incalzante, spudorato e rumoroso
un fendente squarciò il ventre caldo della terra.
Da una crepa, come cicuta, germogliò il terrore.
Sangue alle sue radici chiedeva, elisir di funebre essenza.
Entrò guerrigliero e scarnificò villaggi, riducendoli a cumuli di ossa.
Incatenò le anime, annegandole in fiumi di polvere.
Scaraventò vite in migrazioni senza ritorno.
Ammutoli parole in eterni silenzi.
Nudo entrò in scena e si rivestì di morte.
La scure del destino decapitò respiri, urla, pietà, disperazione.
Sordo alle preghiere, consegnò ai vermi uomini, donne, bambini.
L'orologio segna ancora l'attimo in cui il tempo si è perduto.
Quella crepa ingoiò il sonno ed i sogni insieme
riducendo i domani a filari di marmo.
La vita evaporò nel silenzio più greve.
Un deserto vorace risucchiò la montagna
prosciugando il relitto della felicità.
Falene accecate dalle luci dei soccorsi
svolazzano impazzite su corpi martoriati.
Affaticate mani tirano per i capelli la speranza
di trovare vivo qualcuno.
Il ghigno su quel volto immondo rimane
sa che spargerà ancora semi di cicuta
vorace frumento mortale per l'incauta umanità.



Autori Emergenti



Secondo Premio
Simona Carannante

A MIO FIGLIO

"E si estende il confin che conosco, in un istante non mi riconosco, mi riguardo con aria distesa, la tua presenza diventa un'attesa, Se per te trasformassi il vento in carezze, non vivresti così tante incertezze, se per te trasformassi bruchi in farfalle, le tue giornate non sarebbero a valle, di difficoltà ho creato certezze, per regalarti nuove insolite ebbrezze, di tristezze ho creato virtù, per non lasciarti solo a tu per tu, che il mondo ti ascolti, che il mondo ti prenda, dei miei giorni rappresenti l'essenza, che prenda esempio dai miei risvolti, come ancora tu le senta, di un cammino che ti mostri potenza. non pensare di avere un confine, dei miei giorni tu sei il più gradito, non immaginare del mondo la fine se custodito di amore infinito. Dei miei giorni tu sei la vittoria, storia d'amore e storia di gloria."



Terzo Premio
Anna Ferriero

È PRIMAVERA!

La stagione del cuore
I colori dell'Amore
di quel raggio che mai muore
cancellando ogni malore!
È la stagione più divina
di un profumo più distinto
come soffice dipinto
introduce a quel giardino:
Quel tramonto già sognato.
È una strana melodia
che non è poi tanto vana:
È il suono dell'Aurora
di folletti e fate in festa!
È il mese del sorriso
il fiore preferito
dagli dei tanto atteso
da un soffio generato.



Autori Emergenti - 4° Premio della Critica Letteraria

Mariano Menna

UN ATTESO RITORNO

Tremava in silenzio nel suo cappotto:
l'inverno era un manto bianco di ricordi
che ricopriva la vita ed ogni sua partenza;
nell'aria, un odore d'incertezze e sigarette
saliva lentamente ed offuscava il cielo.
L'amore era una nuvola remota tra le tante
- cambiava spesso forma e poi spariva -,
ma lei aveva ormai smesso di cercarla:
sorriveva impacciata dinnanzi al passato
come fosse un viso noto, un atteso ritorno.

Anna Esposito

TRADITA

Sospesa tra una lacrima e un sorriso...
Incredula di un sentimento
sognato mille volte e mai avverato,
prigioniera delle tue bugie.
Tradita a morte
da un amore carnale che non ero io.
Più volte il mio grembo
si è riempito del tuo bene
e più volte mi hai tradita
come se io non esistessi,
mi annulli come un biglietto del tram
e così che mi lasci...
come una corsa finita,
una scala salita in fretta,
una montagna scalata fino in cima.
Senza fiato e senza forze.
Sospesa tra una lacrima e un sorriso.

Adalgisa D'urso

NON C'È PIÙ NIENTE DI LEI

Non c'è più niente di lei
non puoi pensare a lei
come alla fanciulla
che hai conosciuto.
Ha attraversato boschi e pantani
come una viaggiatrice errante.
Ha risalito le correnti dei fiumi
in terre a noi sconosciute.
In zattere improbabili
ha solcato i mari in tempesta.
È ascesa ai monti portando sulle spalle
il suo pesante cuore.
Non puoi pensare a lei come alla fanciulla
che hai conosciuto.
Della giovane ninfa ora puoi riconoscere
l'ingenuo sguardo e l'accogliente sorriso.

Pasquale Rinaldi

PARLO DI TE AL MIO MARE

Mi parla di te il vento che muove le foglie,
e' mi scompiglia i capelli, mi parla di te,
il mare che si infrange sulla scogliera.
mi parla di te, l'orizzonte.
mi parlano di te i tuoi occhi intensi, ma tristi.
tutto mi parla di te.
seduto sull'arenile, guardo l'infinito e ti vedo.
chiudo gli occhi c'e' silenzio, rotto solo
dall' infrangersi delle onde sugli scogli.
immagino il tuo viso ed mio cuore
è in subbuglio.
cammino con la mente nei ricordi,
ti cerco oltre il tempo, contro tutto e tutti.
ritrovo, le tue mani, le tue labbra.
amore donami i tuoi sguardi, donami la
tua voce, donami il tuo cuore.
sento la tua voce in lontananza,
ma si confonde con la voce del mare,
di quel litorale familiare,
da mergellina al monte di procida.
il mio respiro , che emozione parla di te.
parlo ti sogno, ma sarebbe bello viverti.
si vivere con te,
vivere con i tuoi colori preferiti.

Daniela Francesca Muci

EPPURE ANDARE...

Cammino nel mio io fra strade apprese
quali nozioni dall'esistenza insegnate
vado accettando le ormai provate rese
che appaiono urticanti rose disegnate
da un folle artista che dell'alienazione
sua, ha fatto arma impropria e spietata
creando e distruggendo ogni illusione
d'una speranza attesa e giammai trovata
Ed io cammino lungo il mio noto andare
cercando gli utopistici sogni di bambina
lento il mio passo che pur non so fermare
nell'annullata magnificenza di remota regina.



Autori Emergenti - 5° Premio del Sindaco

Alfonso Luciano

PASSI DI VITA

La vita scorre veloce,
ma tu non ti voltare indietro,
vai avanti per la tua strada.
I valori lasciano a desiderare,
l'amicizia,
la sincerità e l'altruismo
sono diventati degli optional.
Cogli i frutti,
vivi ogni giorno come fosse l'ultimo.
Per sentirti vivo dentro
non conta l'età anagrafica
ma il tuo spirito.
Se cadi,
rimettiti in piedi,
alza la testa
e guarda negli occhi la morte.
Ricorda la saggezza
si acquisisce con l'esperienza,
per cui sbagliare è possibile
ma risbagliare no.
Tutto nasce e tutto finisce,
lei ti ha dilaniato il cuore
ma guarda dietro l'angolo
perchè ti aspetta un nuovo amore.

Emanuela Borrone

LA VITAÈ...

Gioia, nostalgia, tristezza...
Quel nodo alla gola è un ribollito
dell'onda che s'infrange sugli scogli,
polverizzando emozioni, sogni e illusioni.
Brucianti lacrime scivolano
sulle innumerevoli ferite.
Tu, pensi di aver dato tanto,
di essere stata indispensabile,
ma poi, come un gelido vento
che sferza il viso...due parole,
fanno sprofondare il mondo
che pensavi di aver costruito.
Abbandonando tutto per amore,
con il dolore che attanaglia la gola,
lentamente s'insinua un dubbio
e ti chiedi!...ne è valsa la pena?
Con gli occhi velati di lacrime,
ti volti, vedi tre sorrisi e poi pensi!
E' arrivata l'agognata ricompensa,
della mia difficile, coraggiosa scelta.
Ancora una volta, ho dato un calcio
alla tristezza, alla nostalgia, all'amarezza,
per vivere l'irreale fantasia di un sogno,
nella meravigliosa realtà quotidiana,
sorridere alla vita, riprovandoci ancora.



aversanocommunication

www.aversano.info

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Autori Emergenti - 5° Premio del Sindaco

Mazzucato Daniela

FILO SPEZZATO

Dolce mi sovien il tuo ricordo
del grande amor a te donato
nell'attimo che fuggisti via
lontano dal mio amore offeso
muoiono i ricordi tanto amati
dentro le mie lacrime salate
mentre te ne andasti via
per non tornare più
Dove sei o giovinetta
che al calar di ogni sera
sedevi sulla riva dorata
sognando di andar lontano
Dove sei andata o giovane donna
che sognavi di fuggire via
alla ricerca di un amor fasullo
quello della tua grande fantasia
Ora che all'ultima pagina sei
dove non si può tornare indietro
dove non si può ricominciare
ma si deve solo accettare
Amara è la fine del racconto
quando finisce un grande amore
ancora più amara è la fine tua
seduta sulla riva a guardare
le barche ferme sulla riva
e i gabbiani che non volano più.

Matteo Marconcini

IL CALORE SULLA PELLE

Mi trovavo in un giardino fiorito,
ho sentito il tuo calore
bruciare sulla mia pelle
più della luce del sole.
Tu, candida come la luna,
luminosa come le stelle
nel blu cobalto della notte.

Alida Pinca

TI SCRIVEREI UNA LUNGHISSIMA LETTERA D'AMORE

Ti scriverei una lunghissima lettera d'amore
che parli solo del tuo volto.
E firmerei tutto
con un lieve sospiro di tenerezza purissima.
Ti scriverei una lunghissima lettera d'amore,
Colmerei il vuoto della mia presenza
con tenui colori
li offrirei alle tue carezze, poi una preghiera
...raccolgimi come un fiore
e vivi con me tutte le stagioni.
Ti scriverei una lunghissima lettera d'amore
con passo felpato di dolce cerbiatto
e lascerei stampate le mie labbra
profumate di muschio.
Benedetto sia il mio amore per te.



QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Autori Emergenti - 6° Premio del Presidente

Riccardo Fusco

E' NATALE ANCHE PER ME

Non posso più ascoltare il suono del mio cuore,
ma voi potete ascoltare queste mie tenere parole
distorte dal rumore del mare.
Queste mie parole che con fatica vi sussurro
spero possano rendere il vostro cielo sempre più azzurro.
Non vi chiedo molto, vorrei solo che in una notte speciale,
come quella del Natale, possiate dedicare
un piccolo istante del vostro tempo pensando a me.
Pensando ad un bambino che sognava di diventare
un uomo felice in una terra semplice.
Pensando ad un bambino dagli occhi distrutti dalla guerra
che desiderava un futuro migliore
e, perché no, che un giorno avrebbe trovato l'Amore.
Qualcuno, non domandatemi chi, dalla riva mi ha preso in braccio
e mi ha nascosto dietro una roccia, lontano da chi passava e
mi fissava con occhi di ghiaccio.
Ora non sento più l'acqua salmastra di questo mare
a me sconosciuto ma ricco di storia,
di questo mare rosso sangue che ha portato via con sé
lacrime bianche come me
imprese per sempre nella sua memoria.
Anche se adesso la mia casa è il Paradiso,
regalatevi un sorriso perché è Natale anche per me.

Anna Lanzuise

SOGNI CALPESTATI

Smarrita negli anfratti
del dolore la fede.
I miei sogni calpestati
da un amore
fattosi mostro.
Mutilato il mio essere,
rinchiuso
in una folle e glaciale gabbia;
il respiro è corto
senz'aria.
Come la mano insistente
bussa all'uscio
per farsi aprire,
così il buio al mio cuore.

Paolo Battimiello

IL CAMPO

Ho dormito in un campo
di papaveri rossi
accucciato accanto ai miei sogni
percependo trasparenze e colori
inebriato dall'intenso profumo
del libero arbitrio
ho nella mia mano
ciò che è già stato
e nell'altra il possibile e il vago
ho nel cuore la certezza
di essere
e nella mente itinerari di vita
ascolto i suoni del mio infinito
ed assaporo il gusto di me.

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Autori Emergenti - 6° Premio del Presidente

Alberto Di Buono

NU BARCONE A LAMPEDUSA

Duje uocchie janche janche
comme fanale 'o scuro
'nfronte 'a na faccia nera
luceno 'a via d' 'a sera.
Cu na lengua tutta lloro
me cercano, me chiammo:
nun sanno cchiù addò stanno,
nun sanno cchiù addò vanno.
'A coppa 'a nu barcone
seguenno na speranza
dimannano pietà
salvezza e libbertà.
Io me sto zitto e guardo
ma sotto sotto chiagno
pe chesta nosta Terra
chiena 'e miseria e guerra,
pe chesta vita strana
fatta 'e bisogno e spreco
addò chi cresce 'a panza
chi more pe mancanza.
Na mano mò s'allonga
me sape 'e sole e sale,
è scolorito 'o palmo:
'o mare se fa calmo.
M' 'a tiro astregno forte
e s'alluntana 'a morte,
po' torno 'o posto mio
e cerco scusa a DDio.

Graziella De Chiara

ESPLODE L' ANIMA

Avrei voluto meno silenzi
e meno tormenti
da visitare nell' anima
dove spietato il rumore
riempie ogni vuoto
aggrovigliarsi dentro
come tuono al cielo.
Spettatori di nulla gli occhi
versano terra al suolo
e calamite staccate cadono
in ogni angolo del cuore.
Pazza e scaltra vita
che segue scie sbagliate
e segna storie già dimenticate.
E quante mani
ancora danzano sul volto
treni in partenza
senza arrivi quelle corse.
Si spengono emozioni
messe a tacere
per poi non respirare
quando la sera trema con la luna.
E come un grido spezzato
si rovistano stelle
in luoghi lasciati accesi sulla pelle.



QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Giovani Autori



Primo Premio

Gabriela Marcela Aguilera Gonzales - Tarija - Bolivia

RENACER

Un día te planté en el suelo pero te elevaste al cielo. Eras un cálido hogar y colorido escenario, pero tu vida la truncó el frío filo de un hacha. No hubo un cortejo fúnebre para tu cuerpo, sólo el silencio envolvió a tu trágica muerte. Tu alma se convirtió en un silencioso murmullo que acompañó al río en su solitario viaje. Es tiempo de volver de nuevo a nacer, y en la mano de otro niño tú vuelvas crecer.

Secondo Premio

Aramis

NON HO BISOGNO DI SILENZIO

Non ho bisogno di silenzio
ho te che viaggi nel pensiero
sento ancora alitare la tua voce
Non ho bisogno di silenzio
qui, dietro a queste sbarre
in questa stanza buia e vuota
Non ho bisogno di silenzio
non ho nulla più da temere
intorno a me solo sbarre
che mi distraggono dal pensare
Chi di parole da me ne ha avute tante
anche il suono della mia stessa voce
oramai adesso mi sembra stanco.



Terzo Premio

**Euridice
Delia Stefanelli**

“SENTIMENTO SENZA TEMPO”

Lacera i meandri dell'anima,
Strugge la perpetua nostalgia,
Stermina gli innocui pensieri.
Uragani di dolore,
Vortici devastanti,
Abissi mortali.
Perenne mistero,
In cui l'uomo si imbatte,
Costante pericolo,
Da cui fugge,
Per cui s'ammazza.
Oblío di reminiscenze,
Labirinti di sentimenti.
Fu causa di dolori,
Sfogo di rabbie,
Genesi di passioni.
Remota ed eterna,
Emozione senza origine.



Autori Stranieri



Primo Premio

María Begoña Rodríguez

Gijon Asturias Spagna

SI PUDIERAS SE SI POTESSE (Traduzione)

Si pudieras saber Mis grandes deseos de vivir	Se si potesse sapere
Si pudieras sentir Los latidos de mi corazón	il mio grande desiderio di vivere
Quizás me podrías comprender mejor	se si potesse sentire Il battito del mio cuore
Para poder tomar una decisión	Forse mi potreste capire meglio.
Si me abrazaras un poquito más	Per potere prendere una decisione
Tal vez notarías mi amor	Se mi abbracciassi un po' di più
Y sabrías lo que quiero ser	Forse potresti notare il mio amore
Solo así me podrías ver	E sapresti ciò che voglio essere
Como verdaderamente soy yo	Solo così mi potresti vedere
Y yo te llegaría a amar más	Come sono io veramente
Si nos besásemos más	E mi sarebbe venuto (Naturale) d'amarti di più.
Podríamos eliminar el dolor	Se noi ci baceremmo di più
Aquel por el que nos han hecho pasar	Potremmo rimuovere il dolore
Y a más de uno, haríamos callar	Quello per il quale abbiamo superato
Nacería de nuevo nuestra pasión	E' più di uno, lo faresti rimanere in silenzio
Bailaríamos nuestra canción	Faresti rinascere la nostra passione
Haciendo retornar nuestra inocencia	Balleremmo la nostra canzone
Serías el rey de mi corazón	Facendo ritornare la nostra innocenza
De mi alma y de mi ilusión	Saresti il re del mio cuore
Seríamos aquellos que siempre quisimos ser	Della mia anima e delle mie illusioni
Eso es lo que yo quiero para nosotros dos	Saremmo stati quelli che noi
Con nuestra libertad y complicidad	avremmo voluto essere
Sin promesas pero con hechos	Questo è quello che avrei voluto per entrambi
Porque algo siempre se pude hacer	la nostra libertà e la complicità
Amémonos.	Senza promesse ma fatti
	Perché si può sempre fare qualcosa
	Iniziamo ad amare.



Autori Stranieri



Secondo Premio

Angelica Loredana Anton

Iesi - Romania

GLI OCCHI E L'ANIMA DI UN BAMBINO

(Traduzione in Italiano)

Il vento che fruga tra le foglie
da lontano si intravede
un bambino che corre.
Lo raggiungo e rimango colpita
dal suo sguardo limpido e sereno.
I suoi occhi brillano come un Paradiso!
Grandi, umedi e brillanti.
Sembra che vogliono dirmi qualcosa,
quando d'un tratto
sento la sua manina.
Oh, il mio cuore..
batte e palpita come un folle!..
Era l'angioletto dell'amore.
Lo stringo forte al mio petto
Mentre, una lacrima scorre
sul mio viso vissuto, di tante esperienze.
Un mio bacio, tocca il suo viso
morbido e delicato
e come se fosse un regalo,
mi sorride e mi stringe a se.
Sento brividi dolci ed infinita gioia,
puro sentimento dell'innocenza.
Oh, quegli occhi e l'anima di un bambino
che vivono dentro di me, vita mia.



Terzo Premio

Alexandra Firta

FUI UN GRANO DI SABBIA

Prima di essere questo libro
che tieni nelle tue ruvide avide mani
io fui un albero tutto tortuoso
pieno di fiori di foglie di passerai
fui un albero alto che toccava il
cielo con la sua ardente fronte
che sfiorava l'orizzonte con le
sue soave fioriti mani
fui un albero pieno di suoni
che incantava il mondo
con i suoi inni di gioia di pace.
Prima di essere questo foglio di carta
su cui tu metti segni di sogni
su cui fiumi di parole scorrono
malinconici nostalgici raggianti
fui un albero con la scorza piena di crepe
come le rughe che si stendono sulla
tua fronte che matura
fui un albero che racchiudeva
un animo vivo
un fiume verde di linfa
che pulsava nel cuore del tempo
fui un grano di sabbia baciata da Dio
prima di essere albero libro foglia.



Autori Stranieri - 4° Premio della Critica Letteraria

Maria Cofán - Spagna

EL BARCO SE ALEJA

El barco se aleja
se pierde en la mar
yo quedo sola llorando
porque en él se va
mi felicidad.
Contemplando quedo
como alejándose va
hasta que desaparece
en la lejanía del mar.
Pero sueño que pronto
tú volverás y, sueño también
qué nunca te alejarás.
No me dejes sola
¿No ves, que no soy nada sin ti?
mi corazón no deja de sufrir
cada vez que pienso
estás lejos de mi
no se si sentirme
desdichada o feliz.
Cuando a lo lejos
el barco vea venir
yo estaré esperando
para abrazarte..
llorar feliz.

Adão Wons - Cotiporã Brasile

LUNA PIENA

Luna, luna piena galleggi allucinata
bagna il mio occhio
fra le ombre di me.
Luna, luna piena
creando presenza, come eredità
in nebbie invernali e in mare immenso.
Luna, luna piena abissale
Affrontando misteri
di una mattina di intensa luce lunare.
Luna, luna piena
Cicli fertile di ululati gatti
di calcestruzzo armato.
Luna, luna piena enigma in un balcone
vestendo granelli di sabbia
in blues e paradisi.
Luna, luna piena
di albeggiari di bohemien
di pomeriggi vuoti di nebbie esposti.
Luna, luna piena universo parallelo
in ognuno di noi.



Juan de la Cruz Aguilera - Tarija - Bolivia

SUEÑO IMPOSIBLE

El espejo de la vida me reflejó tu imagen, y en ella descubrí mi alma en la quietud del silencio. Y esa imagen, en mágica transparencia, me mostró que mis sueños, esos sueños de tenerte conmigo eran sólo una vaga ilusión, y yo me sentí como el lienzo vacío donde dibujaba al amor, y pintaba de gris mi vida soñando contigo en fantasías imposibles. Pero tu amor era inalcanzable, era como recorrer un laberinto, como esperar cobijo en la noche, o paz en la lúgubre soledad. Y en mis brazos yo te anhelaba, calmando así mi melancolía, y el almíbar de tus besos en mi boca yo lograba saborear como la dulce miel. Y el viento me trajo tu voz desde aquella lejanía, uniendo así tu alma y la mía en estos versos de mi poema que vuelan al viento en busca de ti.



Autori Stranieri - 4° Premio della Critica Letteraria

Angelo Rizzi - Menton - France

في ظل النخلة
يرقص شيء في قلبي
ذكريات لا تنام
فكرة،
رغبة وتفكير
بعض الوجوه
ورؤية السعادة
السعادة المثالية.
برقص شيء في قلبي
ليس نبضات ولكنه أمواج البحر
ماء جدول
ونُحام وردي
الصوت المُطمئن
ضحكة طفل
ورؤية السعادة
تقترب مني.

LA PALMA

(Traduzione)

All'ombra della palma
qualcosa mi danza nel cuore
ricordi sonnambuli
un'idea
pensieri e desideri
qualche viso
e la visione
di una felicità ideale.
Qualcosa mi danza nel cuore
non battiti ma onde del mare
acqua di ruscello
fenicotteri rosa
una voce amica
il riso di un bimbo
e la visione della felicità
che si avvicina.



Ana Maria Stoppa

Santo André - Brasile

L'UOMO, IL FANGO E LA TERRA

L'uomo che è fatto di fango
Della stessa terra in cui abita
Si agita in tenebrose guerre
Incentiva il pianto e la distruzione.
Per un mero pezzo di terra
Desolazione, morti e guerre
Cadono gli angeli innocenti
Tra gli impietosi bombardamenti.
Cristiani spogliati della pace
Impauriti si ritraggono

Si aggrappano alla speranza
In questa tragedia annunciata.
Piangono le madri per i figli
Piangono i piccoli orfani
Scenario inondato di sangue
Della morte di tanti innocenti.
Bombardamenti, saccheggi, orrori
Mondo grigio carente di luce
Spini che si trascinano nel lavoro duro
Disperazione, fame, pianto e dolore.
Signore abbi pietà dell'uomo
Consola i tuoi figli che soffrono
Elimina tutte le insane guerre
Semina la Santa Pace sulla terra.

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Autori Stranieri - 5° Premio del Sindaco

Palma Mingozzi - Lussemburgo

THE KINDLING

Let's go to the shore
And burn paper to bonfire
Watching the kindling expire
That's how I want to aspire
In a kiss sweet and sublime
With your breath inside mine
Burning the flame of our desire
Only you can take me higher
Let's go to the beach
Consuming one another
Igniting our imprint upon the sand
Even the wave will hush the wind
Catapulting our dreams and
Blooming in love's yearning
In parchment and in scented smoke
Mingling our nature in the elixir of love
Of sandalwood and cherries bloom
And it shall be the fragrance of my
hope for you
Let me give you all of me
Until I am consumed to ashes inside of you

Cristea Melania Angela - Craiova Romania

ULTIMA ORĂ

moartea are raftul ei
este scoasă în tiraj redus
numai pentru inițiați
zilnic o curăț de praf
poate se va deschide acum
cât ceasul încă îmi ticăie în piept
să poată citi și nevăzătorii
literele încrustate
de ce ți-ar trebui văz
pentru a gusta deliciile morții aflate pe raft?
nici auz nu-ți trebuie, nici glas
doar palme să o poți modela în formă de zbor
vocalele îți gâlgâie în gât
consoanele ca niște monede pentru vama veche
curg din paginile cărților
ți-ai prins cordonul ombilical de limba ceasului
azi moartea te prinde în lesă
citește-o ca la prima împărtașanie
fără auz fără văz
cu ochii deschiși înlăuntru



Catia Mayrinck

Rio de Janeiro - Brasil

KATYA

Tens os olhos negros da noite,
Pele de virgem,
Corpo de dama formosa
Pernas e braços que me enlaçam.
E tenho mãos que não te alcançam.
Tens os seios fartos
Como frutas da árvore
mais frondosa.
As mais lindas as mais gostosas.
E tenho a boca seca.

És como a Santa no altar
Que me arrebatava, com luz intensa
E como a serpente
Que me ilude, que me dispersa.
Sigo
Em minha procissão interna
Te exalto, te adoro e tu sorri,
Com lábios de doces beijos
E sorriso calmo.
De todos os sorrisos
O mais brando, o mais mais alvo,
E é assim que percebo então
Que tens os lábios quentes que desejo.
Mas tens dentes que mastigam meu coração.



Autori Stranieri - 5° Premio del Sindaco

Anca Mihaela Bruma - Dubai

SAGACE GNOSTICO

I am the seeker
of the finding the gnosis
of my Name!
Speak to You
with the voice of many,
while you voice my Name
and name my Voice...
I am the spaceless sound
caught inside an infinite noun,
in which the ear of the ear
hear the heart of the hearts,
the Truth of the untruth!...
You are the One,
the Knower of my knowing
the speechmaker of my utterances
the petitioner of my adulations...
I am the Self,
multiple manifestation of multitudes,
a dualistic unity immanently within itself,
the Life-ying, the Reality-yang!...
I AM
within you...
without you..

SAGACE GNOSTICO

(Traduzione)

Sono il ricercatore
della gnozi nascosta
nel mio Nome...
Ti parlo
con la voce di tanti,
mentre pronunci il mio nome
e nomini la mia voce.
Sono il suono senza spazio
catturato in un sostantivo infinito
dove l'orecchio dell'orecchio
ascolta il cuore dei cuori
e la Verità della non-verità!
Tu sei Unico !
Il conoscitore della mia comprensione,
l'oratore delle mie esternazioni,
il firmatario delle mie adulazioni.
Io sono Il Sé
manifestazione multipla di moltitudini,
unità dualistica immanente dentro di sé
Esistenza-Ying, Realtà- Yang
Io sono dentro di te.
Io sono fuori di te.



Paola Inés Antonucci - Argentina

“LE MIE RADICI”

Le mie radici
Non hanno radici
In una terra senza etica né morale.
La mie radici sono profonde in cielo.
In quel cielo riflesso di Dio.
In quel cielo incontaminato
etere senza macchia.
Le mie radici sono ferme e piantate
lassù in cielo.
Ed in volo: mi muovo.
Senza accondiscendere mai,
a corrotte o perverse vie o soluzioni.
Radici senza terra sono io.
Non ho radici, su di una terra che risulta

internamente sudicia.
Le mie radici sono profonde
In quella terra che trascende
E si eleva al cielo
all'etere agli astri ed all'universo.
Le mie radici sono profonde
Nella giustizia e leali ad essa.
Nella giustizia, accresceranno progrediranno
prosperano e si evolvono.
Radici Nel Vento: sono le mie radici
Affondate sulla libertà.
Su quella libertà: senza limiti né confini.
Le mie radici sono anch'esse nelle mie ali.
E le mie ali nelle mie radici
Radici nel vento affondate sulla libertà
Sono le mie radici.

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Autori Stranieri - 6° Premio del Presidente

Anna Esposito - Canada

A HUG L'ABBRACCIO (Traduzione)

A hug is a symbol of happiness
When you hug someone you
have an extraordinary
feeling of warmth and sense of peace
A hug is one of those delicate
and poetic ways
in which we can express our affection
our humanity
A hug produce an influx of energy
express love and friendship
Let our hug be an ocn of goodness
simple and wonderfull magical;
as we wish this poems
musical and concert to be.

L'abbraccio é simbolo della felicità
Quando abbracci qualcuno
avverti uno straordinario
calore umano é un profondo senso di pace.
L'abbraccio é uno dei modi
più delicate e poetici
con cui possiamo trasmettere il nostro affetto
la nostra umanità
L'abbraccio produce un flusso di energia in
grado di consolare, perdonare
può esprimere amore e amicizia.
Abbracciamoci.
Facciamo del nostro abbraccio
un oceano di bene
semplicemente e meravigliosamente magico
come in questa raccolta di rime
di musica e concerto.



Agapia Tudose - Romania

“L'ORACOLO DELLA VITA”

Non hai calzato le mie stesse scarpe
lavorando senza conoscere le stagioni,
Io ti consiglio di farti da parte
non ti permetto di avere i miei sogni!
Tu, operaio senza un mestiere,
Non guardare nel mio stesso specchio,
scendi dall' altezza delle mongolfiere
e presta attenzione al prossimo, con l' orecchio!
Nel campo ancor non è maturo il grano
il sole lo riscalda ogni giorno:
egli si ciba di cultura ogni anno,
il suo pane lo fa cuocere nel forno!
Perché cercare sempre perle rare,
quando la vita va vissuta come un pregio,
logorando il futuro con gocce amare
trasformando il tuo sogno in un sfregio?
Noi siamo artefici e testimoni del nostro destino
e nella vita siamo una guida,
Non state sempre on il capo chino
adombrando chi di voi si fida!

Antonia Russo

Buenos Aires - Argentina

DONNA

Donna
partorita nel silenzio
nelle serene mattine
quando il sole tace
Dalle tue mani escono stelle
che ospiterano bambini orfani
Dai tuoi capelli sorge la luce
che indicherà buoni sentieri
Dal tuo petto emana la linfa
che alimenterà i cuccioli nuovi
Dal tuo ventre nascono germogli
che germinerano nella madre terra
Dai tuoi piedi si disegnano le tracce
che guideranno passi incerti
dalla tua bocca rigurgitano baci
che allatterano la vita eterna.



Autori Stranieri - 6° Premio del Presidente

Gabriel Dragnea - Romania

LA GUARIGIONE DEGLI ANGELI

Alle porte incessanti bussano mercanti d'anime
Al di là delle mura si sente Brahms. Gli angeli cer
i loro passi dai tempi remoti inciampano nelle ali sempre più pesanti.

Nessuna preghiera trova più la sua strada
Verso il cielo scacciato nell'oblio.

La città si nutre con i sogni di un giorno E le palpebre intorpidite
Rifutano il sonno delle notti ancora non rubate.

Alle porte incessanti bussano i mercanti d'anime

Al di là delle mura si sente Mahler. Gli angeli hanno dimenticato
con cosa si nutre il silenzio volando caotico attraverso i giardini inodori

Fanno sanguinare le loro ali nei pensieri

Dei terrestri che sempre lacrimano

Quando arriva la pioggia sui corpi e sulle case.

Soltanto i gabbiani si addormentano nell'aria

Quando i ciliegi fioriscono e si spogliano d'inverno.

Alle porte incessanti bussano i mercanti d'anime

Al di là delle mura si sente Wagner. Gli angeli tremando sentono
e si battono rattristati durante la notte in cui la preghiera è sempre viva.

Le campane si scuotono da polvere e ruggine

Sotto gli sguardi della città straziante,

Umili, corrosive mendicando la salvezza.

Gli arcangeli cantano di nuovo, rinati quali

Testimoni della nascita dell'ottava colonna.

Alle porte pregano incessanti mercanti d'anime

Per la guarigione degli angeli.



Daniela Forcos - Romania

TU CHIAMAMI

Tu chiamami

Non voglio niente di più !

Perché io sono nata per sentire la tua voce

Il tuo pensiero

Sono nata per vedere il tuo sorriso,

i tuoi passi

I tuoi sussurri, la tua solitudine

Se non mi chiami,

io non vedo il sole, non vedo la luna

E non vivo

Vedo sola la mia tristezza,

il mio tormento che non ci sei.

Chiamami !

Senza gridare

Così come facevi,

quando mi abbracciavi

Così dolcemente,

come quando mi dicevi

“ tieni presente, che tu sei solo mia “





Associazione Culturale Rievocatori Storici

Fantasie d'Epoca nasce appena un anno fa dall'idea dell'attuale presidente nonché costumista Francesca Flaminio con l'obiettivo di promuovere manifestazioni culturali e ricreative come ricerche, convegni, concerti, rappresentazioni di strada, religiose, mostre ed eventi storici rievocativi. Ovviamente il tutto presentato in abiti storici conformi al periodo trattato. L'Associazione, conformemente alle leggi vigenti e senza alcun scopo di lucro, si pone le seguenti finalità: - elevazione sociale, civile e culturale - salvaguardia del patrimonio artistico, storico e ambientale - perseguire uno scopo comune fatto di amore per le proprie identità e di orgoglio per il glorioso passato di una terra che per circa due secoli è stata la capitale di uno dei regni più potenti d'Europa. Numerosi sono stati gli eventi storici rievocati e le manifestazioni organizzate oppure a cui hanno preso parte, solo per citarne qualcuna delle ultime si evidenzia (Alla Corte di Re Ferdinando, una rappresentazione teatrale presso la Reggia di Caserta - Diego D'Avalos Marchese del Vasto in visita a Ferdinando IV di Borbone presso la Reggia di Caserta).

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA

ANTONELLO

START

HAIR AND MAKEUP

ONE/MI-TV-MOD/WEDDING

CELL:3207810460



Fatti Bella
CENTRO ESTETICO

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA



Naomi Buonomo

Presentatrice

Nasce il 1997 a S.M. Capua Vetere, vive in provincia di Caserta. Diplomata in lingue. Dall'età di sette anni s'intreccia nel mondo tanto meraviglioso quanto duro e sacrificante della danza, studiando con maestri italiani e stranieri: D. Carano, R. D'Urso, F. Gammino, M. Pastore, B. Goodson, D. Esposito, L. Paoloni, M. Balestra, M. Siesto, F. Miseria, I. di Paola, C. Ciccone, E. Silgoner, C. Sales, G. Spalice, L. Fortunato, L. Jaegaer (Joffrey School New York). Tecnica Graham, con Blakeley Mc Guire della Martha Graham Dance di New York. Nel 2015 vince una borsa di studio presso la scuola di alta formazione professionale di danza diretta da F. Miseria noto coreografo di "Fantastico" con Heather Parisi.

tastico" con Heather Parisi.



VALLETTA D'ONORE

Savina Liccardo

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA



Roland Music School

Nasce a Casoria unica sede nel 1994 da un'iniziativa del maestro Ezio Margotti, che decide di adottare il metodo I.S.M. Roland da cui la sede prende il nome.

Tale metodo presente da tempo in tutta Europa avvicina grandi e piccoli al mondo della musica, infatti con l'ausilio di sequencer permette di suonare insieme ad una vera orchestra rendendo piacevole e affascinante la lezione.

La **Roland Music School** nel corso dei suoi 20 anni di attiva presenza ha forgiato numerosi allievi, proiettandoli al mondo professionale.

Ha visto partecipare i propri allievi in Rai, XFACTOR e ultimamente Yari Margotti "figlio d'arte" e stato il fiore all'occhiello di questa scuola con la partecipazione su reti Mediaset "Canale 5" alla trasmissione Io Canto 4. E non meno numerosi sono gli allievi che con la preparazione impartita dalla scuola hanno conseguito esami al conservatorio.

La **Roland Music School** esercita corsi di Solfeggio, Pianoforte, Canto, Chitarra, Batteria, Basso, Violino, Strumenti a Fiato.

Da circa due anni nasce NINE ART IN MOVIMENT una sala multifunzione dove il fine è quello di esercitare tutte le arti in movimento. Si effettuano corsi di recitazione per adulti e bambini, musical, pilates, zumba, hip-hop, danze popolari, yoga, massaggio sonoro.



Ospite dello Spettacolo



Soprano Romina Boccucci

Laureata in pianoforte e canto lirico al conservatorio di musica Domenico Cimarosa di Avellino. Dotata di grande talento, lavora anche con i cantanti del teatro San Carlo di Napoli. Ha partecipato a vari eventi tra cui Miss Italia. Ha una voce straordinaria che crea atmosfere particolari, si presenta con un genere che unisce il lirico al moderno. Il pop che si sposa con la canzone lirica.



A tutt'oggi i Premi e i Riconoscimento alla Carriera sono stati conferiti a:

- ❖ **Anno 2006** - Col. Gaetano Maruccia Comandante Provinciale Carabinieri di Napoli Prof. Marco Corcione Giudice di Pace - Prof. Gennaro Zannelli Vice Presidente Ass. Mazziniana Italiana - Prof. ssa Francesca Falco Dirigente Scolastico - Prof. Vincenzo Cuomo Storico - Tony Martin Showman.
- ❖ **Anno 2007** - Contrammiraglio Felicio Angrisano Comandante 2° Reparto Ministero dei Trasporti - Gen.le Vito Bardi Comandante Regione Campania Guardia di Finanza - Dott. Avv. Aldo Cafiero Penalista - Dott. Sergio De Gregorio Presidente della Commissione Difesa al Senato - Prof. Dott. Gennaro Ferrara Rettore Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - Gen.le D. Franco Giannini Comandante Regione Militare Sud - Dott. Antonio Greco Presidente Tribunale di Torre Annunziata - Prof. Luigi Grillo Presidente Premio Ruggiero II il Normanno - Dott. Avv. Cav. Carlo Iaccarino Notaio Console del Perù Segretario Generale del Corpo Consolare di Napoli - Dott. Elpidio Iorio Prof. Antonio Iavazzo Proff.ssa Carmela Barbato Ideatori Rassegna di Teatro Internazionale Pulcinella - Dr. Antonio Lettieri Dirigente Emergenza Sanitaria ASL NA3 - S.E. Mario Milano Vescovo Curia Arcivescovile di Aversa - Dott. Massimo Enrico Milone Capo Redattore Campania Rai 3 - Dott. Antonio Pugliese Vice Presidente della Provincia di Napoli - Prof.ssa Dott. Eugenia Romanelli Direttore radio "bazarweb" docente Università la Sapienza - Avv. Franco Tortorano Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli - Gen.le C.A. Elio Toscano Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden" - Gen. C.A. Domenico Villani Sottocapo di Stato Maggiore alla Difesa. - Premio alla Memoria a Don Gaetano Capasso Scrittore Ricercatore di storia locale.
- ❖ **Anno 2008** - Mons. Angelo Crispino Direttore di Pastorale Scolastica Curia Arcivescovile di Aversa - Angelo Di Gennaro Attore Cabarettista - Conte Daniele Radini Tedeschi Storico dell'Arte - Dott. Dino Piretti Direttore Edizioni e Produzioni Musicali Rai Trade - Col. A. (c/a) T. IMSSI Filippo Troise Comandante Scuola Militare "Nunziatella" - Dott. Francesco Pinto Direttore del Centro di Produzione Rai di Napoli - Gen.le C.A. Giuseppe Barraco Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden" - Cav. Giuseppe Fontanella International Marketing Strategy Arabian Horses - Ten. Col. Com. Luigi Grosso Comandante X Centro di Mobilitazione Croce Rossa Italiana - Dott. Renato Rotondo 1° Dirigente II Unità Operativa Ortopedia e Traum. CTO di Napoli - Gen. C.A. Rocco Panunzi Generale di Corpo D'Armata dell'Esercito Italiano.
- ❖ **Anno 2009** - Dott. Prof. Antonio Giordano Scenziato - Mons. Fernando Angelino Direttore Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Paolo" - Gen.le Gianfranco Giardella Generale del Corpo Ingegneri dell'Esercito - Gen.le Giovanni Mainolfi Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Napoli - Col. Roberto Orchi, Ispettore Nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana. M° Sal Da Vinci Cantautore. M° Vincenzo Campagnoli, Musicista dir. Orchestra - Cav. Uff. Mario Esposito Managing Director - Dott. Vincenzo Del Prete Medico Chirurgo - Premio alla Memoria Dott. Natale Cerbone Editore.
- ❖ **Anno 2010** - Dott. Domenico Falco Vicepresidente Ordine dei Giornalisti della Campania - Prof.ssa Eugenia Carfora Preside coraggio - Dott. Francesco Fimmanò Avvocato - Prof Universitario - Dott. Franco Roberti Procuratore di Salerno - Dott. Gerardo Marotta Pres. Istituto Italiano per gli Studi Filosofici - Dott. Giuseppe Salomone Dirigente Compart. PS per la Campania e il Molise - Comando Guardia di Finanza di Afragola - Don Luigi Merola Presidente Fondazione "A voce d'è creature" - S. E. Mario Milani Vescovo di Aversa - Arch. Sirio Giametta (Premio alla Memoria).
- ❖ **Anno 2011** - Ammiraglio di Squadra Rinaldo Veri Com.te Comando Marittimo alleato di Napoli - Dott. Paolo Itri Magistrato Dir. Distrettuale Antimafia - Napoli - Gen.le B. A. Umberto Baldi Com.te Accademia Aeronautica di Pozzuoli - Prof. Guido Trombetti già Rettore Università Federico II - Cav. Mario Esposito Pres. ANMI Ass. Nazionale Marini D' Italia - Fremantle Media Italia Produzione televisive - Dott. Gennaro Aversano Pres. Club Nautico della vela di Napoli - Pino Moris Patron Festival "Napoli prima e dopo" - Dott. Domenico Forte Amm. Flora Napoli - F.lli Giordano Imprenditoria Medicina Veterinaria - Dott. Renato Parascandolo - Dir. Rai Trade - Dott. Enzo Decaro - Attore - Prof. Guglielmo Longobardo - Artista - Dott. Vincenzo Di Palma - Prep. Athletic. Nazionale Calcio Italiana - Dott. Renato Ferrara - Notaio (Premio alla Memoria) - Prof. Michele Sovente - Scrittore Poeta (Premio alla Memoria) - Gen. Vincenzo Stabile P. Dir. Corpo Forestale dello Stato - Prof. Giovanni De Rosa Dirigente. Scolastico - Gaetano Liguori Regista - Cav. Vincenzo Cafarelli Pres. Tufano Holding - Gaetano De Rosa Calciatore.



- ❖ Anno 2012 - “F.Ili Dell’Amura Università della pizza Dott.ssa Flora Beneduce Primario Ospedali riuniti penisola sorrentina Vico Equense - Gen. don Giacomo De Cecco 1° Cappellano Com. Gen. Carabinieri Chieti - Magnifico Rettore Prof. Giorgio Cegna Dir. Accademia di Belle Arti di Macerata - Dott. Giuseppe Esposito Giudice Tar di Lecce M° Giuseppe Polese Direttore D’orchestra - Maria Guida Campionessa Europea Atletica - Prof. Dr. Morando Morandi Direttore Generale dell’AORN “A. Cardarelli” - Dott. Silvio L’Uise Pres. Lega Navale Italiana Pozzuoli - Dott. Antony Michael Quattrone Dirig. Dipartimento Ris. Um. Comando NATO - Napoli - Prof. Lorenzo Renzulli Direttore e Sovrintendente Sanitario - Prof. Luigi Ariante Dirigente Ipsar Petronio - Pozzuoli - Dott. Alfonso Melisi Contrammiraglio (ris) - Prof. Alfredo Carannante Archeologo - Biagio Looz Tenente Colonnello Guardia di Finanza - Dott. Domenico Oriani Magistrato - Dott.ssa Gianna Mazzarella Editore e Direttore Gruppo Napoli TV - Dott.ssa Marialaura Massa Telegiornalista Tg3 Campania - Dott. Pasquale e Filippo Colutta Imprenditoria Termale.
- ❖ Anno 2013 - Prof. Alberto Perconte Licatense Scrittore Studioso e Umanista - Dott. Antonello Paolo Perillo Caporedattore tg3 Campania - Prof. Antonio Del Vecchio Dirigente Scolastico - Equipe Unità Urologia Ospedale del Buon Consiglio Napoli - Don. Franco Picone Vicario Generale della Diocesi di Aversa - Dr. Giuseppe Gualtieri Questore di Caserta - Gen. B. Guido Landriani Comandante del Comando Militare Esercito”Campania” - Dott. Raffaello Magi Giudice Istruttore Corte di Cassazione Roma. - Console Christian Thimonier Console Generale di Francia a Napoli, Direttore dell’Ist. Francese a Napoli.
- ❖ Anno 2014 - Dott. ssa Carmela Pagano Prefetto di Caserta - Dott. Corrado Lembo Capo della Procura di SMCV (Ce) - G.S.A. Paolo Magro Sottocapo di Stato Maggiore A. M - Gen. B. Attilio Claudio Borreca Comandante del Comando Logistico Sud. - Ing. Guido Parisi Dirigente Generale Direzione Regionale Vigili del Fuoco Campania - Dott. Alessandro Tocco Dirigente Squadra Mobile di Caserta - Azienda Aversano Allestimenti - Dott. Carlo Verna Vice Direttore Rai3 - Prof. Silvio Laudisio Direttore Università della Terza età. - Guido Beruschi Attore Regista - Azienda Torrefazione Cerrone - Riconoscimento alla Memoria Dott. Antonio Manganelli Prefetto.
- ❖ Anno 2015 - Console Colombia A. Barrosse Console Generale Americano a Napoli. - Dott.ssa Adele Campanelli Soprintendente dir. Archeologo dell’Archeologia della Campania. - Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra P.M. Procura di Napoli DDA. - Dott.ssa Rosanna Purchia Soprintendente del Teatro di San Carlo di Napoli. - Dott.ssa Serenella Pesarin Dir. Generale Provvedimenti Giudiz. Dip. Di Giustizia Minorile Roma. - Gruppo Musicale I Cimarosa. - Gruppo musicale Il Giardino dei Semplici. - Riconoscimento alla Memoria al Prof. Claudio Feroni Docente per i Dottorati di Ricerca.
- ❖ Anno 2016 - Dott.ssa Daniela Rocca Direttore editoriale - Gen. C.A. Dott. Domenico Cagnazzo Ispettore Regionale Carabinieri Campania - 1° Dirig. Dott.ssa Francesca Fava Commissariato di Polizia Giudiziaria San Carlo Arena Napoli - Giudice Dott. Giuseppe Spadaro Presidente Tribunale per i Minorenni dell’Emilia Romagna - Gen. C.A. Dott. Leonardo di Marco Capo di stato maggiore interforze Alleate Napoli - Avv. Ludovico Montano Patrocinante in Cassazione - Prof. Michele De Laurentis Ric. Div. of Medical Oncology Univ. of Texas H.S.C. San Antonio Texas USA - Dott. Nicola Cantore Dir. Div. di Ematologia e Trapianto emat. A.O.R.N. S. G. Moscati (Av) - Arch. Paolo Mascilli Migliorini Dir. Architettonico del Palazzo Reale di Napoli - Gen. S.A. Settimo Caputo Comandante Comando 1ª Regione Aerea Milano - Premio alla Memoria Dott. Eustachio Paolicelli - On. Avv. Ignazio Caruso - Prof. Salvatore Di Nuzzo - S.E. Mons. Angelo Spinillo Vescovo di Aversa - Cav. Ambasciatore Antonio Tobia Polese Manager Imprenditoriale Promotore Azioni Umanitarie - On. Gioacchino Alfano Sottosegretario alla Difesa - Col Antonio Del Monaco C.O.N.F.O.D.I.-SUD - Dott. Carmelo Padula Direttore Sanitario dell’ASL Avellino - Comando Carabinieri di Gragnano Napoli - Ing. Mario Testa Aeronautica Militare - Preside Prof. Michelangelo Riemma Pres. Azione Umanitaria nel Mondo - Dott.ssa Patrizia Del Vasco Resp. Generale Casa Sanremo per il Sociale - Avv. Umberto Mancuso Membro Consiglio Forense Tribunale di Nocera Inferiore - Cav. Vincenzo Staiano Businessman Umanitario per il Sociale - Premio alla Memoria Concetta Abagnale Imprenditrice della Ristorazione.



Giuseppe Alfieri è nato a Napoli, fin dalla giovane età intraprende gli studi artistici. Visitando spesso i musei, capì che era dotato di uno speciale talento so-prannaturale, quello di imprimere sulla tela i suoi stati d'animo e le sue osservazioni sulla natura. Ripercorse attentamente la tradizione della pittura nostalgica del 1800-1900, apportandovi delle trasformazioni basate su un linguaggio pittorico del tutto personale. Nacque così dalla sua elaborazione artistica una tecnica innovativa, anche se pur usata già nel 1700, cioè la tecnica del rilievo. Sempre più desideroso di apprendere, cominciò a studiare altresì il restauro, ha dato infatti anche una mirabile conservazione a molte opere antiche di autori pregevoli. Molteplici sono state le sue mostre e collettive da Milano, Rimini, Firenze, Napoli e Capri. Socio onorario dell'accademia Greci Marino, è stato ospite d'onore in diversi programmi televisivi d'arte, è presente con le sue opere artistiche in tantissime pubblicazioni periodiche e riviste mensili d'interesse d'arte.



La finestra sul golfo - olio su tela



Turisti a Napoli - olio su tela



Sorrento - olio su tela



Pergolato - olio su tela



Ringraziamenti

Me doveroso ringraziare tutti i partecipanti alla XVIII edizione del Premio Letterario Internazionale di Poesia inedita " Tra le parole e l'infinito ", per la cospicua partecipazione, e per l'attestazione d'affetto verso questa realtà Culturale. Sono stato ben lieto della scelta compiuta anche quest'anno, da parte delle Quattro Commissioni Giudicatrici che si sono susseguite. Questa scelta, dà piena sensazione di come si sia consapevoli dell'integrità di valutazione delle opere nella realtà internazionale. L'amicizia e la solidarietà, sono gli elementi che rafforzano e mantengono vivi i nostri valori. Questa é l'occasione per ringraziare tutti i miei collaboratori e i membri della Commissione Giudicatrice, tutte quelle Associazioni Culturali in particolare Freebacoli, per averci accolto con tutto l'entusiasmo che li caratterizza, un grazie infine a tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita di questo evento. Grazie per l'impegno e la dedizione.

Cav. Nicola Paone
Presidente e Ideatore del Premio



Tra le parole e l'infinito

www.traleparoleelinfinito.com

Questa Antologia contiene i profili e le foto delle Autorità, Personalità e Istituzioni designate a ricevere il Premio Letterario Internazionale di Poesia "*Tra le parole e l'infinito*" e il Riconoscimento alla Carriera "*Labore Civitatis*", "Essa è un'attività culturale senza scopo di lucro, e nel rispetto dell'art. 10 legge 675/96. L'invio alla Segreteria del Premio dei dati sensibili, delle poesie e delle foto degli autori nonché dei profili e delle foto delle Autorità, Personalità e Istituzioni, nonché degli artisti dello spettacolo e di quante altro materiale fotografico qui riportato, sono intesi come liberatorie esenti da qualsiasi corrispettivo, al fine della pubblicazione di questa antologia. Sia cartacea che web. Gli autori si assumono tutta la responsabilità legale e penale, sulla veridicità. Questa Antologia viene diffusa a titolo gratuito sia in Italia che a l'estero sia via web che via cartacea.

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO



IL SISTEMA DELLA CAMORRA